

IPSSEOA PIETRO PIAZZA



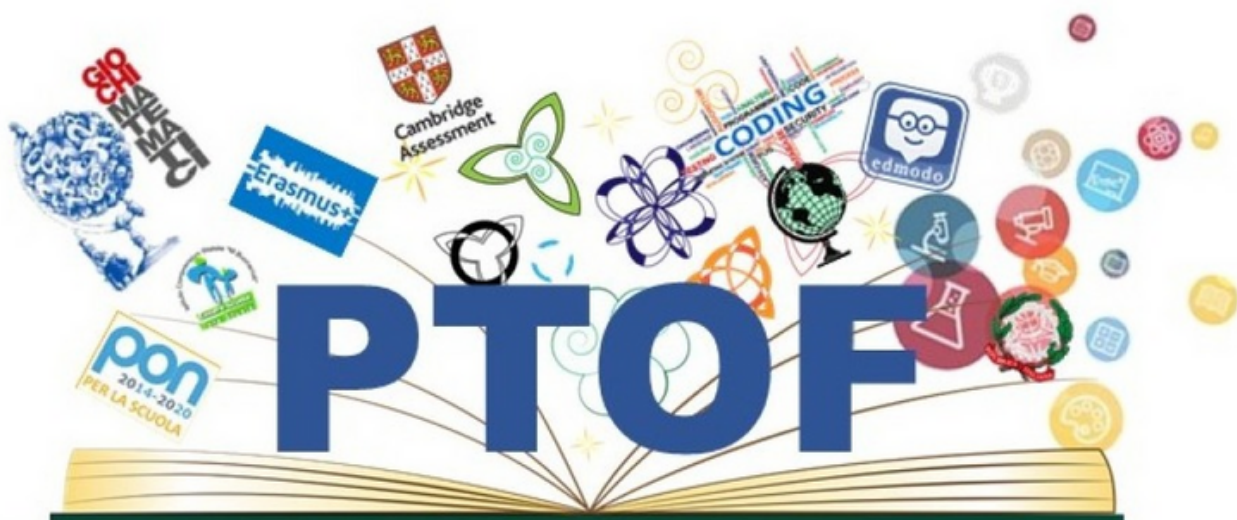
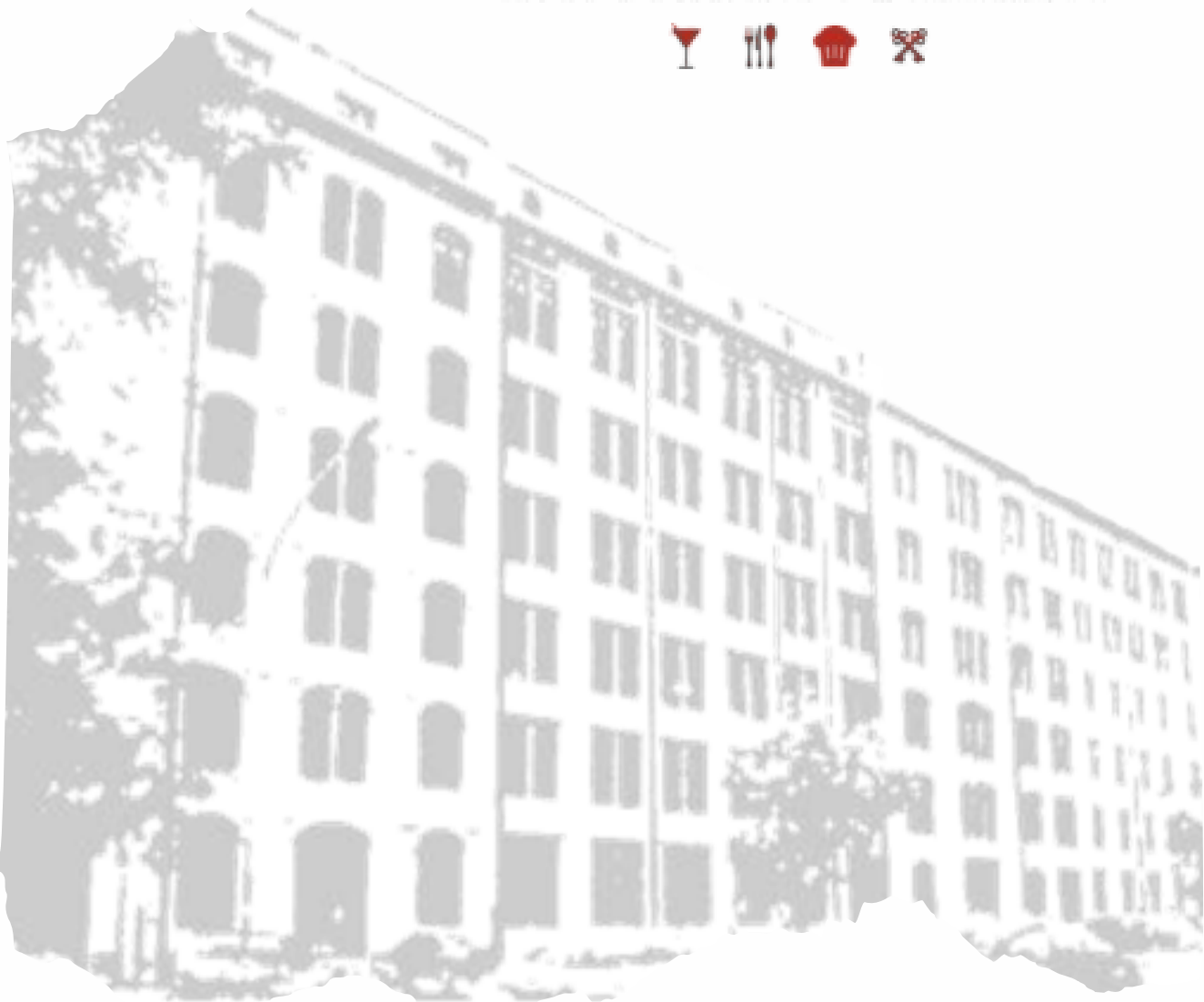
Unione europea
Paese socio-economico



ROMA ROMA

Pietro Piazza

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA



A.S:2022/2023.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.S.E.O.A. "PIETRO PIAZZA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0026482** del **21/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 53*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 54** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 118** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 120** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 162** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è ***"il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale"*** dell'Istituto Professionale per i servizi di enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Pietro Piazza" di Palermo.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- presentare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero P.T.O.F. si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

L'Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera **Pietro Piazza** (già Secondo Alberghiero), nasce ufficialmente il 09 luglio 1997, con decreto dell'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Originariamente ubicato in due sedi, in via Fichidindia e in via Amedeo d'Aosta, è stato trasferito nel 2001 ancora parzialmente, mantenendo la succursale di via Fichidindia, e nel 2002 integralmente, nell'attuale unica sede di corso dei Mille al n. 181, occupando il prestigioso edificio noto come **"Mulini Virga"**. Da quel momento l'Istituzione Scolastica, intitolata al compianto preside Pietro Piazza, al quale si deve la sua nascita, ha visto crescere progressivamente il numero dei suoi alunni, acquistando sempre più credibilità e consenso.

In questi anni l'IPSSEOA **"Pietro Piazza"** è diventato un punto di riferimento e un **"polo formativo"** affidabile per i giovani, del versante sud-orientale della città e della provincia che optano per l'offerta formativa professionale proposta, qualificandosi sempre più come scuola aperta alle innovazioni e al cambiamento e, al tempo stesso, attenta alle peculiarità culturali e alle istanze dell'ampio territorio cui inerisce il suo bacino d'utenza. Nell'ottica dell'autonomia, ha inoltre accettato la sfida di una scuola proiettata verso il futuro, a vocazione professionale con respiro europeo. Dal punto di vista socio-economico, il contesto territoriale ha risentito negli



ultimi anni dei mutamenti economici e sociali caratterizzati da:

- declino industriale
- disoccupazione
- degrado urbano
- criminalità
- esclusione sociale
- alto tasso di immigrazione.

La scuola, infine, ricadendo in area a rischio, in rete con le scuole dell'Osservatorio "**Oreto**", si adopera per contenere il fenomeno della dispersione scolastica, adottando iniziative a sostegno degli studenti e delle famiglie che presentano delle difficoltà.

La scuola si propone di interagire con il territorio, rispondendo al bisogno d'intervento di promozione umana e professionale, e valorizzando le risorse che in esso risiedono: famiglie, attività produttive, risorse ambientali, artistiche, storiche ecc.. La scuola aderisce alla rete RENAIA, composta da Istituti professionali alberghieri italiani allo scopo di condividere esperienze, best practice con altri istituti dello stesso ambito. Inoltre l'Istituto aderisce a reti con Associazioni del settore (Associazione Italiana cuochi, AMIRA, etc..), altre scuole e agenzie del territorio al fine di costruire delle relazioni volte al successo formativo degli allievi e al loro inserimento nel mondo del lavoro. L'Ipsseoa Pietro Piazza è inoltre Scuola Polo della rete regionale Primaire en français.

Storia dell'edificio

L' **IPSSCOA P. Piazza** ha la sua sede in uno degli edifici storici della città, il **Mulino Pecoraino-Virga**. Esso sorge in corso dei Mille, non lontano dal fiume Oreto. Quando, nella seconda metà dell'Ottocento, la forza motrice dell'acqua venne sostituita con quella a vapore, molti dei mulini vennero abbandonati e caddero in disuso. Questo mulino è tra quelli di nuova concezione che sostituirono i vecchi mulini ad acqua. Esso sorge sul corso dei Mille, alle spalle della Stazione Centrale.

Fu edificato nel 1893 per iniziativa dell'imprenditore palermitano **Filippo Pecoraino**, che ne



commissionò il progetto all'ingegnere svizzero **Enrico Maag**, esperto nella costruzione d'impianti molitori. L'edificio di possenti dimensioni, si eleva per un'altezza di sei piani e presenta sulla facciata esterna una sequenza di finestre rettangolari disposte simmetricamente. Centralmente si ergeva un grande arco alto fino al secondo ordine e che fungeva da ingresso, dotato di un portone di ferro. Al di sopra di questo portone, al quinto piano, vi era un grande oblò a sostituire la finestra, elemento che conferiva un certo movimento alla severa facciata. Dotato di macchinari all'avanguardia, come due motori a vapore, il mulino divenne in breve tempo una realtà economica di spicco nel panorama cittadino, agli inizi del novecento. Presso il mulino si trovavano anche gli Uffici del Dazio del Comune di Palermo, che controllavano l'entrata del grano e l'uscita della farina. Questo complesso costituiva la fonte di sostentamento per centinaia di operai. Non mancarono, però, i momenti difficili: nel 1906 l'edificio fu distrutto da un incendio, probabilmente di origine dolosa, la cronaca del tempo ne testimonia la gravità. Dopo questo episodio, l'attività fu ripresa fino al 1939, quando fallì definitivamente a causa delle posizioni antifasciste del proprietario e dei suoi legami con i socialisti. In seguito, il mulino fu rilevato dalla famiglia Virga, proprietaria dell'omonimo pastificio, che ne continuò l'attività fino alle soglie degli anni ottanta. Il fondatore di quest'attività fu Giovan Battista Virga, il cui nome si legge sulla cornice di coronamento della facciata principale. Originario di San Giuseppe Jato, negli anni trenta, Giovan Battista Virga, col fratello Francesco e i cugini Giovanni e Salvatore, acquistò il grande mulino Pecoraino, lo rimise in sesto e lo collegò col pastificio che si trovava in Via Tiro a Segno.

Il mulino riprese la produzione fino al 9 maggio 1943, giorno in cui la città subì un furioso bombardamento da parte dell'aviazione americana, che rase al suolo un gran numero di edifici e fece molte vittime. Il mulino Virga fu quasi completamente distrutto e devastato da un incendio, che divampò per tre giorni. Ma ancora una volta risorse, grazie all'impegno del suo proprietario. Il nuovo mulino Virga fu ristrutturato e inaugurato il 25 giugno 1947 con una grande cerimonia, alla presenza delle più alte autorità della città. Nel dopoguerra la produzione si ampliò, grazie anche all'aumento delle esportazioni. Alla morte di G.B. Virga il mulino passò al figlio Pietro che, a sua volta, lo passò al cugino Giuseppe. Il mulino continuò la sua attività fino agli anni ottanta, quando, a causa di problemi finanziari, andò incontro al fallimento.

Dopo un lungo abbandono, l'edificio fu acquistato da una società immobiliare che lo ristrutturò per destinarlo ad attività commerciali. In seguito, il complesso fu sottoposto a custodia giudiziaria e dato in locazione alla Provincia Regionale di Palermo che, dal 2000 lo ha destinato



alla sede dell'allora secondo Istituto alberghiero di Palermo, oggi **IPSSEOA "Pietro Piazza"**.

La scuola, in quanto luogo, *di trasmissione e promozione della cultura*, risulta *l'agenzia educativa* preposta istituzionalmente a promuovere la cultura delle differenze e delle pari opportunità, attraverso la lettura consapevole di nuove forme di testualità culturale.

Questo territorio è carente di servizi ricreativi, socio-culturali; è, inoltre, privo di strutture atte a favorire l'educazione permanente. La partecipazione della popolazione ai problemi sociali è scarsa, così come la condivisione delle problematiche scolastiche e la presenza delle famiglie negli organi collegiali e, generalmente, nella vita della scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola, ricadendo in area a rischio, in rete con le scuole della REP ORETO- STAZIONE e insieme alla scuole dell'Osservatorio 14 di cui fa parte, si adopera per contenere il fenomeno della dispersione scolastica, adottando iniziative a sostegno degli studenti e delle famiglie che presentano delle difficoltà'. La scuola si propone di interagire con il territorio, rispondendo al bisogno d'intervento di promozione umana e professionale, e valorizzando le risorse che in esso risiedono: famiglie, attività produttive, risorse ambientali, artistiche, storiche ecc.

Vincoli:

Il contesto territoriale ha risentito negli ultimi anni dei mutamenti economici e sociali caratterizzati da: - declino industriale - disoccupazione - degrado urbano - criminalità - esclusione sociale - alto tasso di immigrazione

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La Sicilia si conferma una delle regioni con i più alti livelli di disoccupazione d'Italia e dell'Europa con un tasso di disoccupazione che si aggira intorno al 19,00% e un tasso di disoccupazione giovanile (15- 24 anni) di circa 52%. La Sicilia può contare su circa 14,7 milioni di presenze annue (dato riferito al 2017) con un tasso di incremento annuo del 7,3% ed il turismo è la prima industria della regione con miliardi di fatturato. Questo dato, unito al fatto che la scuola si trova ad essere uno dei tre alberghieri della città di Palermo, meta turistica unica al mondo visitata annualmente da oltre venti milioni di turisti, dove il connubio tra arte, enogastronomia e accoglienza turistica non può che essere vincente, fa del Piazza la scuola che offre ai/alle suoi/sue studenti/esse le maggiori opportunità per un rapido inserimento nel mondo del lavoro

Vincoli:

Il turismo è un settore in grande evoluzione, nel quale ogni giorno si è obbligati a confrontarsi con mutati bisogni delle imprese e una diversa domanda di fruizione da parte dei turisti. Tuttavia nell'ultimo anno il turismo è stato il settore maggiormente penalizzato dalle misure di contenimento del CoVid 19, con conseguente drastica riduzione delle presenze su tutto il territorio nazionale e sul territorio dell'isola. Anche se si intravede un lieve miglioramento

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edilizia della scuola risale ai fine anni '800, i criteri di costruzione sono quelli in uso a quei tempi. La scuola sorge in un quartiere con una buona rete dei trasporti pubblici Sul versante delle risorse finanziarie va rilevato che, a causa della scarsità dei trasferimenti dallo Stato, la scuola ha partecipato ai bandi FESR per la realizzazione di laboratori con attrezzature e strumentazioni altamente tecnologiche e a Fondi provenienti da Enti pubblici in seguito alla partecipazione a progetti. L'Ipsseoa Piazza fondava, inoltre, una buona del suo bilancio, per la lo svolgimento delle attività' laboratoriali sui contributi volontari delle famiglie, che tuttavia negli ultimi due anni si sono notevolmente ridotte a causa della situazioni di crisi e delle conseguenze dovute all'emergenza



CoVid

Vincoli:

La scuola, con le sue molteplici attività e aperture al territorio accoglie le esigenze di un numero elevato di utenti per numerose ore al giorno. Le risorse strutturali ed economiche disponibili sono in parte inadeguate alle crescenti esigenze dell'utenza e presentano i seguenti vincoli: - La disponibilità oraria delle palestre non è adeguata al numero delle classi; - Il Fis assegnato alla scuola risulta inadeguato alla ricchezza progettuale dell'istituto; - Alcune infrastrutture tecnologiche in parte obsolete (potenza rete wifi insufficiente); - PC, Lim e laboratori informatici risultano insufficienti e obsoleti per l'innovazione didattica

Risorse professionali

Opportunità:

Circa l'80% del personale scolastico ha un contratto a tempo indeterminato, La maggior parte del personale ha un'età media 50 anni Una buona parte dei docenti possiede certificazioni linguistiche e/o informatiche

Vincoli:

Molti docenti di sostegno arrivano in assegnazione provvisoria o a tempo determinato senza titolo



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.S.S.E.O.A. "PIETRO PIAZZA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PARH02000A
Indirizzo	CORSO DEI MILLE N. 181 PALERMO 90123 PALERMO
Telefono	0916101012
Email	PARH02000A@istruzione.it
Pec	parh02000a@pec.istruzione.it

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni 1797

Plessi

I.P.S.S.A.R P. PIAZZA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PARH02050Q
Indirizzo	CORSO DEI MILLE181 PALERMO 90123 PALERMO
Edifici	• Corso DEI MILLE 181 - 90123 PALERMO PA



Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	10
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	197
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

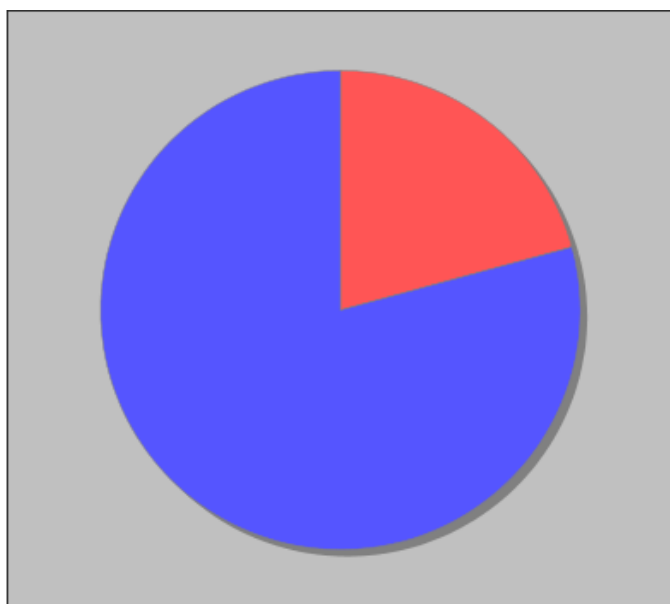


Risorse professionali

Docenti	347
Personale ATA	99

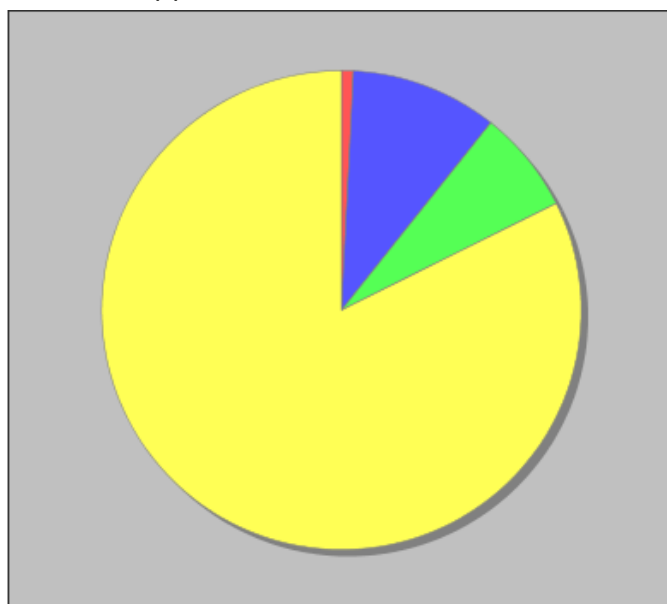
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 98
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 374

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 37
- Da 4 a 5 anni - 26
- Piu' di 5 anni - 308



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

L'**IPSSEOA PIETRO PIAZZA** si propone come **"scuola aperta"** per lo svolgimento di attività che coinvolgono il territorio, capace di allargare il proprio orizzonte formativo e operativo al contesto sociale ed economico, in grado di esercitare verso di esso un ruolo attivo e propositivo. La scuola pone al centro della propria azione la promozione umana e professionale delle studentesse e degli studenti, offrendo la possibilità di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro attraverso i numerosi stage e tirocini che vengono proposti e che permettono agli alunni più meritevoli di ottenere in breve tempo un impiego all'altezza delle proprie aspirazioni.

L'**IPSSEOA PIAZZA** si propone di diventare una scuola di avanguardie e di qualità in grado di competere con le esperienze europee, ponendosi l'obiettivo di far acquisire: - competenze chiave per l'apprendimento permanente; - competenze tecnico-professionali dichiarative, procedurali e operazionali; - competenze plurime con un elevato grado di spendibilità, in un'ottica di una sempre maggiore internazionalizzazione dell'Istituto.

La nostra **MISSION**

è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (P.T.O.F.) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente e la studentessa, nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di sé stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza;
- la famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità delle ragazze e dei ragazzi;



- i docenti e le docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti;
- il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi.

La nostra **VISION** è:

un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter-istituzionali. L'IPSSEOA "**Pietro Piazza**" intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo **formativo** in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno e alunna nel rispetto delle peculiarità di ciascuno/a.

INCLUSIONE

L'Istituto Piazza inoltre è molto attento alla realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi, nei quali ogni studente e ogni studentessa, possano trovare la propria dimensione e sviluppare la propria personalità, ciascuno e ciascuna con le proprie peculiarità, proponendo a modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno e alunna protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Particolare attenzione viene posta anche nel promuovere l'inclusione degli alunni e il diritto allo studio degli studenti adottati (Vedi le il Protocollo d'intesa fra Miur e Commissione per le adozioni internazionali presso il Consiglio dei Ministri, pubblicato nel sito della scuola sezione PTOF)

PRIORITA' E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Risultati Scolastici

Priorità



- SUCCESSO FORMATIVO

Traguardi

Riduzione del tasso di abbandono, evasione e mortalità scolastica Valorizzazione delle eccellenze Allineamento dei livelli di competenze culturali con i traguardi conseguiti dalle ragazze e dai ragazzi nelle competenze professionali. Reale personalizzazione dei curricoli. Monitoraggio ed interventi tempestivi per contenere il disagio

Priorità

- CITTADINANZA RESPONSABILE E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO

Traguardi

-Creazione di una banca dati finalizzata al monitoraggio di:
-Sanzioni disciplinari
-Uscite anticipati -Ingressi posticipati
-Riflessioni sistematiche su vecchie e nuove forme di bullismo
-Educazione alla differenza
-Superamento del linguaggio sessista
-Educazione alla legalità

Priorità

- ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

Traguardi

-Garantire il successo formativo di alunne/i BES, DSA, diversamente abili
-Sistematica attenzione alle difficoltà linguistiche degli alunni
-Promozione dell'intercultura

Priorità

- POTENZIAMENTO E PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE

Traguardi

-Diffondere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne le competenze;
-Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche



- Migliorare gli ambienti di apprendimento Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- RIDURRE IL DISLIVELLO TRA STANDARD NAZIONALI E LE PERFORMANCE D'ISTITUTO

Traguardi

Implementare collegialmente l'esercizio alle prove standardizzate

Competenze Chiave Europee

Priorità

- Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardi

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio
- Potenziare la didattica per competenze
- Introdurre la progettazione didattica per assi culturali

Risultati A Distanza

Priorità

Restituire alla comunità scolastica ed al territorio i risultati legati alle prospettive di studio ed occupazionali dei ragazzi che conseguono il titolo

Traguardi

- Istituire canali di comunicazione permanente con le strutture con cui si sottoscrivono contratti PCTO (ex ASL)
- Educazione all'imprenditorialità



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione

dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

8) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

SUCCESSO FORMATIVO

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, evasione e mortalità scolastica. Valorizzazione delle eccellenze Allineamento dei livelli di competenze culturali con i traguardi conseguiti dalle ragazze e dai ragazzi nelle competenze professionali. Personalizzazione dei curricula. Monitoraggio ed interventi tempestivi per contenere il disagio

Priorità

CITTADINANZA RESPONSABILE E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO

Traguardo

Creazione di una banca dati finalizzata al monitoraggio di: -Sanzioni disciplinari -Uscite anticipate -Ingressi posticipati. Migliorare e approfondire le riflessioni sistematiche su vecchie e nuove forme di bullismo Educazione alla differenza . Superamento del linguaggio sessista. Educazione alla legalità

Priorità

ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

Traguardo

Garantire il successo formativo di alunne/i BES, DSA, diversamente abili . Sistematica attenzione alle difficoltà linguistiche degli alunni. Promozione dell'intercultura





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RIDURRE IL DISLIVELLO TRA STANDARD NAZIONALI E LA PERFORMANCE D'ISTITUTO

Traguardo

Implementare collegialmente l'esercizio alle prove standardizzate

● Competenze chiave europee

Priorità

Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio Potenziare la didattica per competenze e migliorare la progettazione didattica per assi culturali

● Risultati a distanza

Priorità

Restituire alla comunità scolastica ed al territorio i risultati legati alle prospettive di studio ed occupazionali dei ragazzi che conseguono il titolo



Traguardo

Istituire canali di comunicazione permanente con le strutture con cui si sottoscrivono convenzioni per PCTO Educazione all'imprenditorialita' ed educazione civica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici, prove standardizzate e risultati a distanza**

Il successo formativo dello studente è il punto di partenza del nostro percorso di miglioramento che considera la centralità dello stesso con la convinzione che tale successo è il punto nevralgico dell'attività didattica.

Obiettivo fondamentale della nostra scuola, che il successo formativo da garantire a tutti gli alunni e a tutte le alunne, inteso come pieno sviluppo della persona umana. Tutte le azioni del nostro Piano di Miglioramento sono indirizzate al raggiungimento di tale obiettivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

SUCCESSO FORMATIVO

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, evasione e mortalità scolastica. Valorizzazione delle eccellenze Allineamento dei livelli di competenze culturali con i traguardi



conseguiti dalle ragazze e dai ragazzi nelle competenze professionali.
Personalizzazione dei curricula. Monitoraggio ed interventi tempestivi per contenere il disagio

Priorità

ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

Traguardo

Garantire il successo formativo di alunne/i BES, DSA, diversamente abili . Sistematica attenzione alle difficoltà linguistiche degli alunni. Promozione dell'intercultura

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RIDURRE IL DISLIVELLO TRA STANDARD NAZIONALI E LA PERFORMANCE D'ISTITUTO

Traguardo

Implementare collegialmente l'esercizio alle prove standardizzate

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Curricolo, progettazione e valutazione I dipartimenti di italiano, matematica e lingue hanno programmato prove di verifica comuni che somministreranno nel corso dell'anno scolastico con criteri di valutazione condivisi. Orientamento strategico e organizzazione della scuola Organizzazione delle classi per livelli di apprendimento.



La scuola sta progettando attività di internazionalizzazione.

I dipartimenti e gli assi culturali hanno stilato una programmazione per UDA, trasversale per Assi culturali e dipartimenti

La scuola ha istituito un team per la Dispersione, che monitora i dati e propone anche attività per ridurre il fenomeno anche con i fondi del PNNR

○ **Inclusione e differenziazione**

Progetti di alfabetizzazione lingua italiana. Partecipazione a gare di alunni con difficoltà.

○ **Continuità' e orientamento**

La scuola ha istituito un team per l'Orientamento in entrata e in uscita degli allievi, che dovrà anche creare un ponte col le aziende del territorio, le Università e le altre agenzie formative

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della didattica per competenze

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Responsabile

Dipartimenti disciplinari e Assi culturali, Team Dispersione.

-Raggiungere il successo formativo attraverso la pianificazione, attuazione, documentazione e diffusione di interventi di recupero e potenziamento. -Migliorare gli esiti delle prove standardizzate portandole a livello delle scuole aventi stesso background. -Creare un sistema di certificazione delle competenze in PCTO utilizzabile a livello nazionale e facilitare il successo

Risultati attesi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovazione significa innanzitutto guardare la scuola in modo nuovo, con un orizzonte positivo offerto alla didattica e all'organizzazione, orientato da ciò che è il compito primo della scuola: insegnare e formare cittadini consapevoli e autocoscienti.

Innovazione come rinnovamento della didattica per rispondere efficacemente ai bisogni degli studenti e per consentirne la conservazione come patrimonio per valutarne i processi e rilanciarli secondo un approccio basato sulla pedagogia della narrazione. Tale approccio ha una triplice valenza:

- pedagogica, poiché esplicita una ipotesi unitaria di significato dell'apprendimento, che spesso trova un ostacolo nella parcellizzazione del sapere e della progettazione didattica;
- epistemologica, poiché permette l'autovalutazione dei processi dell'azione didattica al fine di innescare un miglioramento continuo a partire dall'esperienza formale ed informale;
- inclusiva, poiché permette di aprirsi al territorio per creare e rinnovare reti di alleanze virtuose utili ai bisogni formativi degli studenti ed efficaci per consolidare l'identità del sistema scuola. In tale ottica il progetto è quello di innescare un processo di rinnovo dello sguardo per individuare metodologie, strategie e percorsi unitari individuati in macroaree formative che possano rendere efficace il processo di apprendimento degli studenti.

MACROAREE FORMATIVE

- Educazione alla cittadinanza ed imprenditorialità
- Lettura e Narrazione
- Alimentazione e salute

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Partecipazione a eventi, workshop e concorsi. Sviluppo del pensiero computazionale: educare al saper fare. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Costruzione di curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali.

- Allestire ambienti di apprendimento alternativi coerentemente a quanto previsto dal PON 2014/2020
- "Ambienti digitali"

Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, forum, blog e classi virtual



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per il triennio 2022-25 l'Istituto "P.Piazza" potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR , in particolare quelli relativi alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Investimento 1.4 (Ampliamento delle competenze e finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado) e 3.2 (Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori).

A tal fine , la scuola si propone, di utilizzare i fondi del PNRR secondo 3 Aree di sviluppo ciascuna caratterizzata da uno specifico obiettivo didattico-educativo:

Area 1- Contrasto e prevenzione della dispersione scolastica.

Area 2- Miglioramento esiti prove invalsi

Area 3 - Valorizzazione delle eccellenze

Come indicato negli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole , l'istituto ha creato un team, composto da docenti che supporterà la dirigenza nella progettazione delle azioni, a partire da un'analisi di contesto e dei dati a disposizione, tra cui gli esiti delle prove INVALSI, utili per la rilevazione dei bisogni, e condividerà con gli organi collegiali competenze e operato.

Le azioni che saranno intraprese saranno in sinergia con gli altri investimenti del PNRR, in particolare il 3.2, e con la programmazione PON 2014-2020, tese a potenziare le competenze di base, contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo e percorsi di seconda opportunità (in collaborazione le famiglie e con altri enti del territorio,), promuovere l'inclusione sociale e migliorare le scuole stesse.

Anche per il secondo investimento si è costituito un apposito team, che predisporrà una proposta per il Collegio dei Docenti; le azioni da intraprendere verteranno sullo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti. In particolare si opererà sull'implementazione del numero di aule attrezzate per la didattica digitale, le tecnologie immersive e il lavoro cooperativo, oltre che sul potenziamento dei laboratori.

Al fine di garantire un primo raggiungimento dei risultati già a dicembre 2024, come indicato negli Orientamenti, è previsto un monitoraggio strutturato degli interventi, attraverso momenti intermedi e finali di verifica. Il progetto dettagliato sarà pubblicato appena inserito nell'apposita piattaforma. Si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

è comunque ancora in attesa della pubblicazione delle linee guida.



Aspetti generali

Premessa

Il percorso di Istruzione professionale (D. Lg 61/2017) si articola in cinque anni suddivisi in un biennio e un triennio. Il Modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa per consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, e per orientare il progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupabilità.

Il CdC redige entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza un progetto formativo individuale (PFI), che viene aggiornato annualmente, a partire dal "bilancio individuale". Una quota del monte ore del biennio, pari a 264 ore, è riservata alla personalizzazione educativa, per le attività di recupero o di potenziamento. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al DM139/07, viene potenziata la didattica laboratoriale, in contesti operativi, con lavoro cooperativo per progetti e gestione di processi in contesti organizzativi, con una piena integrazione tra conoscenze, abilità e competenze.

L'OFFERTA FORMATIVA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente



congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Per rispondere alle esigenze del territorio, del settore turistico e ai bisogni formativi degli studenti, tenendo conto di quanto previsto nel D. Lgs. 61/2017 e del relativo regolamento attuativo, nel nostro Istituto si sono attivati i seguenti percorsi:

1. corso ordinario diurno

a) Enogastronomia

b) Servizi di sala-bar vendita

c) Accoglienza turistica

d) Arte bianca e pasticceria

L'IPSSEOA PIAZZA, nell'ambito delle proprie scelte di autonomia, ha individuato all'interno del percorso di enogastronomia, un percorso di ENOGASTRONOMIA SALUTISTICA, collegato ad un progetto Erasmus; all'interno del percorso di ACCOGLIENZA TURISTICA un percorso di ACCOGLIENZA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO e un percorso ACCOGLIENZA TURISMO RESPONSABILE, SOSTENIBILE ED ESPERENZIALE.

La nostra offerta si arricchirà nei prossimi anni con percorsi specialistici anche all'interno del percorso di SERVIZI SALA BAR VENDITA.

2. corso serale

a)Enogastronomia

Ciascun percorso è declinato e orientato all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica).

In particolare di seguito sono descritti i Codici ATECO e i Nup relativi ai nostri percorsi :

CODICI ATECO (ATTIVITA' ECONOMICA) E NUP (NOMENCLATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE PROFESSIONI) PER I DIVERSI PERCORSI

1) PERCORSO DI ENOGASTRONOMIA :

codice ATECO 56 . ATTIVITÀ DI SERVIZIO DI RISTORAZIONE

56.1 Ristoranti e attività di ristorazione mobile

56.2 Fornitura di pasti preparati (catering e altri servizi di ristorazione)

56.3 Bar e altri esercizi simili senza cucina

NUP 5.2.2. Esercenti e addetti nelle attività di ricezione –



5.2.2.1 Cuochi in alberghi e ristoranti

5.2.2.2 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi

5.2.2.5 Esercenti nelle attività di ristorazione

2) PERCORSO DI SALA BAR E VENDITA :

codice ATECO 56. ATTIVITÀ DI SERVIZIO DI RISTORAZIONE

56.1 Ristoranti e attività di ristorazione mobile

56.2 Fornitura di pasti preparati (catering e altri servizi di ristorazione)

56.3 Bar e altri esercizi simili senza cucina

codice ATECO 55. ALLOGGIO

55.1 Alberghi

NUP 5.2.2. Esercenti ed addetti nelle attività di ricezione –

5.2.2.3 Camerieri e professioni assimilate

5.2.2.4 Baristi e professioni assimilate

5.2.2.5 Esercenti nelle attività di ristorazione

3) PERCORSO DI ACCOGLIENZA TURISTICA:

**codice ATECO 79. ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR
OPERATORE SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE.**

79.90.1 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio

codice ATECO 55. ALLOGGIO

55.1 Alberghi

NUP 4.2.2 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela

NUP 4.2.2.2 addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione

NUP 5.2.3 Assistenti di viaggio e professioni assimilate

NUP 5.2.3.2.0 - Accompagnatori turistici

NUP 5.2.3.1.3 - Assistenti congressuali e fieristici

4) PERCORSO ARTE BIANCA E PASTICCERIA

codice ATECO 10.7 PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI

10.71 Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi

codice ATECO 56.10 RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE

56.10.3 Gelaterie e pasticcerie

NUP 6.5.1.2 - Panettieri e pastai artigianali

NUP 6.5.1.3.1 - Pasticcieri e cioccolatai



Modalità e organizzazione dell'Offerta Formativa

L'Istituto "P. Piazza", nell'ambito della propria autonomia organizzativo-didattica, così come stabilito dalle norme vigenti, tenuto conto dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni, ha deciso di rimodulare la propria Offerta Formativa a partire dalla riorganizzazione oraria interna in ordine a:

- orario curriculare settimanale su 6 giorni, da Lunedì al Sabato;
- singole unità orarie: di 50';
- n°1 intervallo breve ';
- suddivisione dell'anno scolastico in un TRIMESTRE e un PENTAMESTRE

Tale scansione prevede una prima valutazione in dicembre, definita con gli scrutini e la compilazione della pagella, una seconda valutazione a marzo e la valutazione finale a giugno, l'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento degli alunni.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
8.00 - 8.50	8.00-8.50	8.00 - 8.50	8.00 - 8.50	8.00 - 8.50	CARICAMENTO DEI MATERIALI SU CLASSROOM
8.50 - 9.40	8.50- 9.40	8.50 - 9.40	8.50 - 9.40	8.50 - 9.40	
9.40 - 10.30	9.40 - 10.30	9.40 - 10.30	9.40 - 10.30	9.40 - 10.30	
10.30 - 11.10	10.30 - 11.10	10.30 - 11.10	10.30 - 11.10	10.30 - 11.10	
11.10 -11. 30 (INTERVALLO)	11.10 -11. 30 (INTERVALLO)	11.10 -11. 30 (INTERVALLO)	11.10-11. 30 (INTERVALLO)	11.10-11. 30 (INTERVALLO)	
11.30 - 12.20	11.30 - 12.20	11.30 - 12.20	11.30 - 12.20	11.30 - 12.20	



12.20 - 13.10	12.20 - 13.10	12.20 - 13.10	12.20 - 13.10	12.20 - 13.10	
13.10 - 14.00	13.10 - 14.00	13.10 - 14.00	13.10 - 14.00	13.10 - 14.00	

L'organizzazione del servizio scolastico, così come sopra delineata, è stata assunta dal Consiglio d'Istituto in accordo con il Collegio dei Docenti, dopo ampio confronto tra tutti gli operatori dell'istituto e dopo aver coinvolto, su tale tema, anche la componente alunni e con essi le loro famiglie.

Le classi seguono un orario di n° 7 unità orarie di 50 min, con recupero della frazione oraria il sabato con attività asincrona, con condivisione di materiali didattici.

Quadri orari

In applicazione della nuova normativa di seguito sono presentati i quadri orario delle classi deliberati dal Collegio dei Docenti.

PRIMO BIENNIO UNITARIO ORARIO SETTIMANALE

Cl. di Conc.	MATERIA	1^ANNO	2^ANNO
AB-24	INGLESE	3	3
A-12	ITALIANO	4	4
A-26	MATEMATICA	4	4
A-12	STORIA	1	1
A-21	GEOGRAFIA	1	1



A-46	DIRITTO	2	2
A-48	SCIENZE MOTORIE	2	2
	RELIGIONE	1	1
A-20	FISICA	1	0
A-50	SC. DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	1
A-34	CHIMICA	0	1
A-41	TIC	1	1
AA-24/AD24	FRANCESE/TEDESCO	2	2
A-31	SCIENZE DEGLI ALIMENTI	2	2
B-20	LAB. SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA	2	2+2
B-21	LAB. SERVIZI DI SALA E VENDITA	2	2+2
B-19	LAB. ACC.TURISTICA	2+1	3
		32	32

COMPRESENZE		1^ANNO	2^ANNO
B-03	LAB. DI FISICA	1 fisica	
		1 sc.della terra	
B-12	LAB. DI CHIMICA	0	1 chimica
B-16	LAB. DI INFORMATICA	1 TIC	1 TIC
		1 ACC. TUR.	
B-20	LAB. DI CUCINA		1 sc.degli alim 1 Franc./Tedesco
B-21	LAB. DI SALA		1 sc.degli alim
			1 Inglese
B-19	LAB. DI ACC. TURISTICA	1 Inglese	

TOTALE MONTE ORE BIENNIO AL 1^ E 2^ ANNO 32 ORE+10 ORE DI COMPRESENZE = 42 ORE X ANNUALITA'

QUADRO ORARIO ACCOGLIENZA TURISTICA-TRIENNIO

MATERIA	3^ANNO	ore	4^ANNO	ore	5^ANNO	ore	
ITALIANO	132	4	132	4	132	4	ASSE DEI LINGUAGGI
INGLESE	66	2	66	2	66	2	
MATEMATICA	99	3	99	3	99	3	ASSE MATEMATICO
STORIA	66	2	66	2	66	2	ASSE STORICO



							SOCIALE
SCIENZE MOTORIE	66	2	66	2	66	2	
RELIGIONE	33	1	33	1	33	1	
	462	14	462	14	462	14	462 AREA COMUNE

SECONDA LINGUA STRANIERA	99	3*	99	3	99	3	ASSE DEI LINGUAGGI
INGLESE TECNICO	33	1	33	1	33	1	
SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	66	2	66	2	99	3	ASSE TECNICO SCIENTIFICO E PROFESSIONALE
DTA	132	4*	165	5	165	5**	
LAB.ACC. TURISTICA	231+66	7+2	132	4	99+66	3+2	
STORIA DELL'ARTE			33	1	33	1	
TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	33	1	66	2	66	2	
	594	18	594	18	594	18	594 AREA DI INDIRIZZO
	1056	32	1056	32	1056	32	

COMPRESENZE

AL 3[^] ANNO N° 1 ORA B019 ACC. TURISTICA CON LA SECONDA LINGUA STRANIERA

AL 3[^] ANNO N° 1 ORA B019 ACC. TURISTICA CON A045 DTA

AL 5[^] ANNO N° 2 ORA B019 ACC. TURISTICA CON A045 DTA

QUADRO ORARIO ENOGASTRONOMIA /SALA, BAR VENDITA/PASTICCERIA-



TRIENNIO

MATERIA	3^ANNO	ore	4^ANNO	ore	5^ANNO	ore	
ITALIANO	132	4	132	4	132	4	ASSE DEI LINGUAGGI
INGLESE	66	2	66	2	66	2	
MATEMATICA	99	3	99	3	99	3	ASSE MATEMATICO
STORIA	66	2	66	2	66	2	ASSE STORICO SOCIALE
SCIENZE MOTORIE	66	2	66	2	66	2	
RELIGIONE	33	1	33	1	33	1	
	462	14	462	14	462	14	462 AREA COMUNE

SECONDA LINGUA STRANIERA	99	3*	99	3	99	3	ASSE DEI LINGUAGGI
INGLESE TECNICO	33	1	33	1	33	1	
SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	132	4*	132	4*	165	5*	ASSE TECNICO SCIENTIFICO E PROFESSIONALE
DTA	132	4	165	5	132	4	
Cucina/Sala/ Pasticceria	198+66	6+2	165+33	5+1	99+33	3+1	
Cucina/Sala					66	2	
	594	18	594	18	594	18	594 AREA DI INDIRIZZO
	1056	32	1056	32	1056	32	

COMPRESENZE

AL 3^ ANNO N° 1 ORA B020/B021 CUCINA/SALA/PASTICCERIA CON LA SECONDA LINGUA STRANIERA

AL 3^ ANNO N° 1 ORA B020/B021 CUCINA/SALA/PASTICCERIA CON A031 SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

AL 4^ ANNO N° 1 ORA B020/B021 CUCINA/SALA/PASTICCERIA CON A031 SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

AL 5^ ANNO N° 1 ORA B020/B021 CUCINA/SALA/PASTICCERIA CON A031 SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE



PERCORSO DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO (EX CORSO SERALE)

Il nostro Istituto, in rete con il CPIA 1 di Palermo, eroga il secondo livello di formazione prevista e regolata dall'art. 4, comma 1, lett. B del d.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, il quale nel suo complesso disciplina i nuovi percorsi di istruzione per gli adulti, il cui assetto didattico complessivo prevede due livelli.

Il percorso si rivolge quindi a studenti-lavoratori e adulti, ai quali offrono conoscenze culturali, competenze professionali e comunicative anche nelle lingue straniere, attraverso:

- Piani di studi individualizzati
- Insegnamenti per unità di apprendimento (UDA)
- Riconoscimento dei crediti acquisiti attraverso precedenti studi, attività lavorative ed esperienze coerenti con l'indirizzo (crediti formali, informali e non formali).

La programmazione prevede strutturazione e organizzazione dei periodi didattici e la progettazione delle ore di accoglienza, orientamento in conformità con questo richiesto dalla nuova normativa, e alla conseguente riformulazione della programmazione didattica, nonché alla creazione di una valida e articolata struttura di e-learning, attraverso la piattaforma Weschool.

Il nostro Istituto adotta un piano di studi in base al quale i tre periodi didattici hanno durata annuale e, pertanto, l'intero percorso formativo si svolge in tre anni (tre periodi didattici), offrendo all'utenza una concreta possibilità di recupero e di inserimento nel mondo del lavoro. I tre periodi didattici corrispondono rispettivamente al primo biennio, al secondo biennio e all'ultimo anno finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale

ORARIO DELLE LEZIONI

ORADALLE ORE - ALLE ORE

I 16.00- 16.50

II 16.50-17.40

III 17.40-18.30



IV 18.30-19.20

V 19.20-20.10

VI 20.10-21.00

La formazione si completa in
modalità FAD

QUADRO ORARIO – ARTICOLAZIONE ENOGASTONOMIA- PERCORSO DI SECONDO LIVELLO

DISCIPLINE	ORE				
	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	3	3	3
Storia	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica	2	2	2	2	2
Scienze integrate	2	1	-	-	-
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore di attività e insegnamenti generali	13	12	10	10	10
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	2	3	3	4
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	3	3	6	6	5
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	3	3	2	2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2	-	-	-



Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	2	2	3
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	13	13	16	16	17
Totale ore	26	25	26	26	27

Compresenze:

- Primo periodo, cucina, sala (3 ore) e alimentazione-cucina-sala(1 ora).
- Secondo periodo cucina e alimentazione(1 ora).
- Terzo periodo cucina e alimentazione(1 ora).





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.S.E.O.A. "PIETRO PIAZZA"	PARH02000A
I.P.S.S.A.R P. PIAZZA SERALE	PARH02050Q

Indirizzo di studio

- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza



e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

PROFILO IN USCITA: "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA"

Il Diplomato acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Il relativo Profilo si presta ad una adattabilità alle esigenze territoriali in termini formativi, permettendo alla scuola di declinarlo in Percorsi dal contenuto innovativo che spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, al ricevimento, all'arte bianca

Le competenze dell'area generale e dell'area di indirizzo sono allegate.



Allegati:

Competenze-ENOGASTRONOMIA (3).pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.P.S.S.E.O.A. "PIETRO PIAZZA"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica si inserisce con un insegnamento trasversale per un monte ore complessivo di n. 33 ore per ciascun anno di corso. Il curriculum è meglio dettagliato nella voce Curriculum di educazione civica

Allegati:

Curricolo Ed. Civica 2022-2023(rev.013 Settembre 2022).pdf

Approfondimento

Il CdD ha delineato un percorso di cucina salutistica nel percorso enogastronomia (2 classi terze) come meglio descritto in allegato.

Allegati:

PERCORSO CUCINA SALUTISTICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.P.S.S.E.O.A. "PIETRO PIAZZA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

L'assetto didattico dei nuovi percorsi di istruzione professionale prevede la progettazione dell'offerta formativa secondo un approccio per competenze e una metodologia didattica che favorisca il coinvolgimento attivo degli studenti e l'espressione dei loro talenti e stili cognitivi.

La programmazione disciplinare è organizzata in Unità di Apprendimento - UdA- in cui le competenze relative agli insegnamenti dell'area generale e di indirizzo sono declinate in abilità e conoscenze e individuano i risultati di apprendimento che lo studente deve raggiungere nelle varie discipline. Nell'attività didattica è compresa l'attività di recupero. La scelta della scuola è quella di mettere in atto azioni di personalizzazione volte al successo formativo degli studenti



attraverso attività di recupero, di sostegno e di potenziamento nel corso dell'anno, in un'ottica inclusiva.

Il CdD, attraverso i Dipartimenti per Assi culturali e per materie e i Consigli di classe ha elaborato un nuovo curricolo verticale per competenze, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 61/2017, dal Regolamento attuativo Decreto 92/2018 e dalle linee guida adottate con decreto n. 766 del 29 agosto 2019, pubblicato nel sito della scuola.

Nello svolgimento delle attività educative e didattiche i CdC utilizzano metodologie differenti, di volta in volta adottate, le più significative sono:

- la lezione frontale (propedeutica, espositiva e rielaborativa);
- la lezione attiva e partecipata, discussione guidata su nuclei concettuali significativi ed analisi approfondite di talune tematiche (con visite guidate, viaggi di istruzione, proiezione di film, etc.);
- la scoperta guidata, il lavoro di progetto e la ricerca personale;
- il cooperative learning;
- il problem solving
- la partecipazione a gare e concorsi;
- metodologia "esperienziale" per impegnare gli alunni in studi; stimolare ricerche personali e di gruppi;
- debate.
- service learning.

Si potenzierà l'uso della didattica laboratoriale, intesa come un nuovo modo di fare di fare scuola, come occasione di sperimentazione e di progettualità che coinvolge gli alunni nel pensare, nel realizzare e nel valutare. In tal modo lo studente diventa protagonista nell'ambiente di apprendimento e il docente assume il ruolo di facilitatore che guida l'alunno al raggiungimento dell'autonomia nella gestione del processo. I docenti forniranno, inoltre, agli alunni gli strumenti perché lo studio individuale a casa sia efficace e il tempo venga gestito produttivamente, attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali (google drive).



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In simbiosi con le finalità educative e con i bisogni cognitivi- affettivi degli studenti e delle studentesse, in linea con il comma 7 della Legge 107/2015 e con i Profili Educativi culturali e professionali, tiene conto delle risorse umane interne dell'organico dell'autonomia, dei rapporti con il territorio e delle reti. Le attività e i progetti mirano a realizzare la centralità dello/della studente/essa in ogni attività curriculare e extracurriculare e a sostenere il successo scolastico e formativo senza tralasciare la formazione critica necessaria a un esercizio attivo della cittadinanza. La progettualità dell'IPSSEOA PIAZZA garantisce la realizzazione di interventi mirati, infatti sono destinati sia alla formazione della persona e del cittadino, sia alla crescita culturale e professionale. A tal fine al primo biennio si privilegiano progetti volti allo sviluppo delle competenze di base e delle competenze di cittadinanza. Negli ultimi tre anni riguardano per lo più l'area professionalizzante per consentire agli/alle studenti /esse di potenziare abilità e competenze sul campo. L'Istituto Professionale "PIAZZA", all'interno delle norme istitutive e degli ordinamenti previsti in esso, si propone di offrire un sistema di formazione in grado di soddisfare le aspettative degli utenti che ad esso si riferiscono. L'Istituto rivolge i propri sforzi e impegna risorse umane e finanziarie per apportare un continuo e costante aggiornamento tecnologico delle attrezzature, per l'ottimizzazione dei contenuti e del processo di erogazione dei corsi ordinari e non. Consapevole delle proprie responsabilità, l'istituto "Pietro Piazza" intende farsi "sistema", in un contesto scolastico inclusivo inteso e vissuto come "comunità educante", canalizzando le migliori energie al fine di consentire ai nostri alunni la costruzione consapevole di un proprio "progetto di vita". In questa prospettiva l'Istituzione Scolastica propone la sua Offerta Formativa e contemporaneamente diviene "polo di formazione", punto di riferimento nel territorio e sul territorio per offrire nuove opportunità di crescita culturale e di promozione umana. Inoltre la scuola si pone sempre propositiva di fronte agli stimoli provenienti dall'esterno e si propone di aderire alle AVANGUARDIE EDUCATIVE. L'offerta didattica, formativa e culturale, è inoltre arricchita dalla realizzazione di: visite guidate, uscite didattiche per la partecipazione a manifestazioni sportive, ambientaliste, mostre, visite a località di interesse storico o artistico o naturalistico, a musei, a parchi naturali, visite aziendali e viaggi di istruzione in Italia e all'estero. Le attività realizzate potranno essere documentate con riprese fotografiche/audio/video effettuate dal personale della scuola o da altro operatore da essa incaricato. La pubblicazione di fotografie che ritraggono studenti costituisce trattamento di dati personali e come tale è lecita se rispetta le finalità istituzionali e didattiche della scuola. L'Istituto Pietro Piazza si impegna a pubblicare foto e/o video solo in caso in cui tali pubblicazioni sono indispensabili per la valenza dei progetti didattici.

Alla fine del primo trimestre, la scuola istituisce la pausa didattica durante la quale si



propongono agli alunni attività di recupero e di potenziamento.

PERCORSO DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO (EX CORSO SERALE)

Il nostro Istituto, in rete con il CPIA 1 di Palermo, eroga il secondo livello di formazione prevista e regolata dall'art. 4, comma 1, lett. B del d.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, il quale nel suo complesso disciplina i nuovi percorsi di istruzione per gli adulti, il cui assetto didattico complessivo prevede due livelli.

Il percorso si rivolge quindi a studenti-lavoratori e adulti, ai quali offrono conoscenze culturali, competenze professionali e comunicative anche nelle lingue straniere, attraverso:

- Piani di studi individualizzati
- Insegnamenti per unità di apprendimento (UDA)
- Riconoscimento dei crediti acquisiti attraverso precedenti studi, attività lavorative ed esperienze coerenti con l'indirizzo (crediti formali, informali e non formali).

La programmazione prevede strutturazione e organizzazione dei periodi didattici e la progettazione delle ore di accoglienza, orientamento in conformità con questo richiesto dalla nuova normativa, e alla conseguente riformulazione della programmazione didattica, nonché alla creazione di una valida e articolata struttura di e-learning, attraverso la piattaforma Weschool.

Il nostro Istituto adotta un piano di studi in base al quale i tre periodi didattici hanno durata annuale e, pertanto, l'intero percorso formativo si svolge in tre anni (tre periodi didattici), offrendo all'utenza una concreta possibilità di recupero e di inserimento nel mondo del lavoro. I tre periodi didattici corrispondono rispettivamente al primo biennio, al secondo biennio e all'ultimo anno finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica (legge n.92 del 20 agosto 2019) si inserisce con un insegnamento trasversale per un monte ore complessivo di n. 33 ore per ciascun anno di corso, con la finalità di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. All'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato ai docenti del Consiglio di classe o comunque dell'organico dell'autonomia.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Il percorso progettato dal nostro Istituto ha la finalità principale di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso un percorso trasversale sui temi di:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

POLICY D'ISTITUTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Una scuola che promuove salute è una scuola dove tutte le componenti della comunità scolastica (Dirigente scolastico, insegnanti, alunni, genitori, personale ATA e la comunità territoriale) lavorano insieme per fornire agli alunni esperienze positive e condizioni che promuovono e proteggono la loro salute.

A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, che quello informale, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute. (OMS- 1995).

L'istituto IPSSEOA P.Piazza, nell'aderire alla "Rete Igea scuole che promuovono salute nella Provincia di Palermo" ne condivide il modello di lavoro che si propone di attuare le indicazioni emerse dal documento interministeriale di "Indirizzi di policy integrate per la scuola che promuove salute".

I valori delle scuole che promuovono salute sono:

Equità : accesso a tutti alla salute e all'istruzione.

Sostenibilità : salute e istruzione sono profondamente interconnesse e sviluppate con attività e programmi sistematicamente implementati lungo un arco di tempo prolungato.



Inclusione : le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono rispettati e stimati. La diversità è valorizzata.

Empowerment : coinvolgimento attivo di tutti i membri della comunità nello sviluppo di consapevolezza e nell'assunzione di responsabilità rispetto alla propria salute

Democrazia : le scuole che promuovono salute si fondano su principi democratici; esse sono il luogo dove si pratica l'esercizio dei diritti e l'assunzione di responsabilità.

L'approccio globale scolastico mira a valorizzare i 4 pilastri della "Scuola che Promuove Salute":

- L'ambiente fisico ed organizzativo creando un ambiente di apprendimento favorevole
- L'ambiente sociale valorizzando e promuovendo le relazioni tra i membri della comunità scolastica
- Le competenze individuali promosse attraverso sia la didattica quotidiana sia attività laboratoriali/esperienziali favorendo la messa in atto di comportamenti che promuovono salute
- La collaborazione comunitaria e le relazioni tra la comunità scolastica e la comunità circostante (genitori, associazioni sportive, enti, chiese, forze dell'ordine, ecc).

Gli impegni condivisi da tutta la nostra comunità scolastica sono:

1. Promuovere azioni per realizzare un clima positivo
2. Favorire le relazioni positive all'interno della comunità scolastica e con i partner esterni
3. Sviluppare azioni per garantire pari opportunità formative relativamente a tutti gli studenti e le studentesse
4. Migliorare gli spazi della scuola, accoglienza, gradevolezza, accessibilità; mantenerli e averne cura
5. Sviluppare il senso di appartenenza e di partecipazione attiva degli studenti
6. Promuovere lo sviluppo delle life skills degli studenti
7. Dal profilo di salute le azioni che si è deciso di sviluppare sono: interventi su stili di vita, sani e corretta alimentazione, promozione dell'attività fisica a scuola e individuazione precoce di sovrappeso e obesità.

Gli impegni assunti dalla scuola devono concretizzarsi in buone pratiche ed azioni positive che individuino con chiarezza azioni, responsabilità e regole.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO PCTO D'ISTITUTO

Il progetto di PCTO dell'PSSEOA PIAZZA si sviluppa attraverso le seguenti attività: • Ore di attività di alternanza in aula o con modalità diversa dal tirocinio curricolare per ciascuna delle classi terza, quarta e quinta. (Vedi progetti DI PCTO) • Tirocinio curricolare : lo studente svolge attività di alternanza presso aziende alberghiere/ ristorative, Enti, Associazioni, anche di volontariato, che operano prevalentemente sul territorio. • Progetti di classe o project work con aziende del settore progettati e coordinati dai tutor aziendali e dal consiglio di classe affidando alla classe dei lavori/progetti da realizzare con la supervisione aziendale (project work). La scuola può predisporre particolari convenzioni con aziende del settore per sviluppare progetti particolari che prevedano attività di project work a scuola in collaborazione con azienda e consiglio di classe, attività in azienda (tirocinio curricolare) • visite aziendali, partecipazione a fiere di settore, esperienze di formazione concorsuale, esperienze in manifestazioni di respiro nazionale ed internazionale. • Ore di attività con la modalità dell'impresa simulata o della simulazione di creazione di impresa come previsto dalle linee guida 2019 anche in collaborazione con agenzie formative. • Particolari progetti sviluppati a scuola in collaborazione con enti esterni. • Attività di alternanza scuola lavoro per l'ottenimento di attività di certificazioni professionali (HACCP-SICUREZZA) • Attività sportiva a livello agonistico riconosciute dal Miur

Gli alunni delle classi 3[^] e 4[^] effettueranno Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento di almeno 120 ore complessive attraverso: Iniziative di orientamento e Fase "on the job" .Gli alunni delle classi 5[^] effettueranno Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento fino al raggiungimento di almeno 10 ore attraverso: in attività di orientamento universitario valutazione e certificazione delle competenze acquisite dagli studenti, riflessione complessiva sui Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e realizzazione della relazione e/o un elaborato multimediale da portare al colloquio dell'Esame di Stato.

Il progetto comprende anche la partecipazione a gare nazionali e internazionali del settore di appartenenza (enogastronomia, sala-bar, e accoglienza turistica, quali: Progetto Premio Gelato Giovani Torino, Progetto Bit Milano, Progetto Campionati di Rimini, Progetto Gara nazionale



settore turistico, Progetto SIGEP, Progetto Basilicata in Tavola

La scuola ha istituito dei PCTO che coinvolgono i ragazzi speciali frequentanti le classi terze, quarte e quinte dell'istituto, che seguono una programmazione differenziata ai sensi dell'O.M. 90/2001, anche attraverso la partecipazione a gare interne all'istituto e gare con altri istituti professionali, quali Ristorazione diversa Verona.

Inoltre saranno realizzati dei progetti PCTO rivolti alle diverse classi terze, quarte e quinte

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- imprese-associazioni-enti del territorio

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (DALLE LINEE GUIDA 2019) Nei PCTO risultano rilevanti la valutazione al termine del percorso e la certificazione delle competenze. La valutazione spetta al Consiglio di classe che prende in considerazione: • le osservazioni del tutor interno e di quello esterno se è previsto, sulla base dei criteri stabiliti in fase di progettazione; • il processo che può essere valutato con rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale, • i risultati che possono essere valutati con compiti di realtà, prove esperte e project-work, • accertamento delle competenze attese, in



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ingresso e quelle acquisite in uscita alla fine del percorso. Il comma 5 dell'articolo 8 dell'O.M. 205/209 prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In simbiosi con le finalità educative e con i bisogni cognitivi- affettivi degli studenti e delle studentesse, in linea con il comma 7 della Legge 107/2015 e con i Profili Educativi culturali e professionali, tiene conto delle risorse umane interne dell'organico dell'autonomia, dei rapporti con il territorio e delle reti. Le attività e i progetti mirano a realizzare la centralità dello/della studente/essa in ogni attività curriculare e extracurriculare e a sostenere il successo scolastico e formativo senza tralasciare la formazione critica necessaria a un esercizio attivo della cittadinanza. La progettualità dell'IPSSEOA PIAZZA garantisce la realizzazione di interventi mirati, infatti sono destinati sia alla formazione della persona e del cittadino, sia alla crescita culturale e professionale. A tal fine al primo biennio si privilegiano progetti volti allo sviluppo delle competenze di base e delle competenze di cittadinanza. Negli ultimi tre anni riguardano per lo più l'area professionalizzante per consentire agli/alte studenti /esse di potenziare abilità e competenze sul campo. L'Istituto Professionale "PIAZZA", all'interno delle norme istitutive e degli ordinamenti previsti in esso, si propone di offrire un sistema di formazione in grado di soddisfare le aspettative degli utenti che ad esso si riferiscono. L'Istituto rivolge i propri sforzi e impegna risorse umane e finanziarie per apportare un continuo e costante aggiornamento tecnologico delle attrezzature, per l'ottimizzazione dei contenuti e del processo di erogazione dei corsi ordinari e non. Consapevole delle proprie responsabilità, l'istituto "Pietro Piazza" intende farsi "sistema", in un contesto scolastico inclusivo inteso e vissuto come "comunità educante", canalizzando le migliori energie al fine di consentire ai nostri alunni la costruzione consapevole di un proprio "progetto di vita". In questa prospettiva l'Istituzione Scolastica propone la sua Offerta Formativa e contemporaneamente diviene "polo di formazione", punto di riferimento nel territorio e sul territorio per offrire nuove opportunità di crescita culturale e di promozione umana. Inoltre la scuola si pone sempre propositiva di fronte agli stimoli provenienti dall'esterno e si propone di aderire alle AVANGUARDIE EDUCATIVE. L'offerta didattica, formativa e culturale, è inoltre arricchita dalla realizzazione di: visite guidate, uscitedidattiche per la partecipazione a manifestazioni sportive, ambientaliste, mostre, visite a località di interesse storico o artistico o naturalistico, a musei, a parchi naturali, visite aziendali e viaggi di istruzione in Italia e all'estero. Le attività realizzate potranno essere documentate con



riprese fotografiche/audio/video effettuate dal personale della scuola o da altro operatore da essa incaricato. La pubblicazione di fotografie che ritraggono studenti costituisce trattamento di dati personali e come tale è lecita se rispetta le finalità istituzionali e didattiche della scuola. L'Istituto Pietro Piazza si impegna a pubblicare foto e/o video solo in caso in cui tali pubblicazioni sono indispensabili per la valenza dei progetti didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SUCCESSO FORMATIVO

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, evasione e mortalità scolastica. Valorizzazione delle eccellenze Allineamento dei livelli di competenze culturali con i traguardi conseguiti dalle ragazze e dai ragazzi nelle competenze professionali.

Personalizzazione dei curricula. Monitoraggio ed interventi tempestivi per contenere il disagio

Priorità

CITTADINANZA RESPONSABILE E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO

Traguardo

Creazione di una banca dati finalizzata al monitoraggio di: -Sanzioni disciplinari -



Uscite anticipate -Ingressi posticipati. Migliorare e approfondire le riflessioni sistematiche su vecchie e nuove forme di bullismo Educazione alla differenza .
Superamento del linguaggio sessista. Educazione alla legalita'

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RIDURRE IL DISLIVELLO TRA STANDARD NAZIONALI E LA PERFORMANCE D'ISTITUTO

Traguardo

Implementare collegialmente l'esercizio alle prove standardizzate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio Potenziare la didattica per competenze e migliorare la progettazione didattica per assi culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'ampliamento dell'offerta formativa coinvolge i diversi ambiti:

-**AMBITO UMANISTICO:** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua; definizione di un sistema di orientamento.

-**AMBITO LINGUISTICO:** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; attuazione di percorsi in microlingua; realizzazione di attività formative propedeutiche al conseguimento delle certificazioni; realizzazione di progetti di scambio culturale e linguistico; varie forme di mobilità degli studenti, dei docenti e del personale. **AMBITO SCIENTIFICO:** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; individuazione di percorsi e di sistemi



funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

- AMBITO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle diversità e delle differenze e il dialogo fra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni anche con BES. Uno dei progetti compresi in questo ambito è il Progetto: AMBASCIATORI DELLA LEGALITÀ E DELLA SOLIDARIETÀ.

-AMBITO LABORATORIALE: sviluppo delle competenze pratiche degli studenti, con particolare riguardo ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; incremento dell'alternanza scuola-lavoro.

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO PIAZZA

Fitness Potranno tuttavia, nel corso dell'anno scolastico, essere apportate modifiche ed attivate altre attività, in funzione delle esigenze e delle richieste da parte degli alunni

3) CAMPIONATO D'ISTITUTO DI CORSA CAMPESTRE

4)ADESIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI Atletica leggera
Corsa campestre Basket Pallavolo Calcio a 5 Tennis tavolo Badminton

5)PARTECIPAZIONE A TORNEI ESTERNI Partecipazione al XXVIII CRITERIUM 2019/2020 patrocinato dall'Ente di promozione ACSI di Palermo. Partecipazione alla manifestazione "L'Atletica fa scuola". Si prevede di far partecipare le varie rappresentative d'Istituto anche a tornei indetti da altre scuole, da altri enti di promozione sportiva, da federazioni sportive e a qualsiasi altra manifestazione che verrà proposta nel corso dell'anno scolastico. Tutte le attività saranno rivolte anche agli alunni diversamente abili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

CITTADINANZA RESPONSABILE E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO

Traguardo

Creazione di una banca dati finalizzata al monitoraggio di: -Sanzioni disciplinari - Uscite anticipate -Ingressi posticipati. Migliorare e approfondire le riflessioni sistematiche su vecchie e nuove forme di bullismo Educazione alla differenza . Superamento del linguaggio sessista. Educazione alla legalità'



Risultati attesi

Riduzione della dispersione

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● GIORNATA DEL TEMA

Il nostro Istituto ha istituzionalizzato su proposta del Dipartimento di lettere di per gli alunni delle classi quarte e quinte delle giornate da dedicare allo svolgimento di prove simili a quelle della prima prova degli esami di stato per preparare gli alunni ad affrontare l'esame in maniera serena. Le prove dovranno essere n° 4, n° 2 per trimestriestri, la prima nel mese di ottobre e le successive seguendo un calendario che verrà definito dal Dipartimento in un secondo momento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SUCCESSO FORMATIVO

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, evasione e mortalità scolastica. Valorizzazione delle eccellenze Allineamento dei livelli di competenze culturali con i traguardi conseguiti dalle ragazze e dai ragazzi nelle competenze professionali.

Personalizzazione dei curricula. Monitoraggio ed interventi tempestivi per contenere il disagio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RIDURRE IL DISLIVELLO TRA STANDARD NAZIONALI E LA PERFORMANCE D'ISTITUTO

Traguardo

Implementare collegialmente l'esercizio alle prove standardizzate

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE e SCUOLA IN OSPEDALE

Il progetto è rivolto agli/alle studenti/esse che siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il Consiglio di classe può programmare un percorso di apprendimento per lo/a studente/essa che viene seguito/a a casa da uno o più docenti in modo da facilitare, poi, il suo successivo reinserimento in classe. Oltre all'azione in presenza è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli/alle studenti/esse un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

Traguardo

Garantire il successo formativo di alunne/i BES, DSA, diversamente abili . Sistematica attenzione alle difficoltà linguistiche degli alunni. Promozione dell'intercultura

Risultati attesi

Riportare all'interno domicilio un elemento normalizzante (attività, ritmi di vita, socializzazione, contenimento dell'ansia); - Evitare l'interruzione del processo di apprendimento; - Conservare e sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari; - Mantenere il rapporto con la scuola di provenienza; - Recuperare l'autostima con nuove aree di competenza (tecnologie multimediali).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CIC

Il Centro di Informazione e Consulenza – come previsto dal DPR 309/90 che lo istituisce – è uno spazio a disposizione degli studenti finalizzato alla loro formazione emotiva e all'educazione alla salute. All'interno di tale spazio sono previste attività diverse, il cui fine comune è di prevenire il disagio adolescenziale (problematiche varie dalle scolastiche alle familiari, dalle relazionali alle preventive, ecc.), delle dipendenze patologiche e delle patologie correlate e di promuovere il benessere psico-fisico dei ragazzi. e delle ragazze. I destinatari del servizio CIC sono quindi studenti e studentesse, ma possono essere anche genitori e docenti che, a vario titolo, si trovino a misurarsi col disagio adolescenziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il CIC offre innanzitutto un servizio di ascolto, che ha lo scopo di fornire informazioni e consulenza agli studenti che lo richiedano e/o che i Consigli di Classe segnalino in situazione critica. Nell'ambito del Punto d'Ascolto si possono distinguere due livelli: ¥ il primo, gestito da insegnanti, funge da contenimento dei disagi più lievi e costituisce un primo filtro per problematiche più serie; ¥ il secondo, con possibile intervento di uno psicologo, fornisce una consulenza approfondita (con gli specialisti del SERT e di Associazioni di volontariato) e funge da secondo filtro per casi particolarmente critici, da orientare verso i servizi sociali (ULSS, SERT, Consultorio, ecc.).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto è rivolto, prima di tutto, agli studenti delle Classi Prime e a quanti si inseriscono per il primo anno nella nostra scuola. Grazie ad una stretta collaborazione tra i Coordinatori di classe



e con il coinvolgimento delle famiglie, il progetto si propone di agevolare l'inserimento degli studenti delle classi prime nel nuovo contesto scolastico, attraverso attività finalizzate a favorire la socializzazione e la conoscenza tra studenti e docenti, ad uniformare la situazione di partenza della classe con l'opportuno utilizzo di strategie didattiche, a conoscere le norme che regolano l'organizzazione scolastica e a prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

Traguardo

Garantire il successo formativo di alunne/i BES, DSA, diversamente abili . Sistematica attenzione alle difficoltà linguistiche degli alunni. Promozione dell'intercultura

Risultati attesi

Il progetto si propone di - Rendere meno difficile il passaggio tra scuola media e scuola superiore. -Far conoscere agli alunni l'Istituto, i suoi luoghi, la sua organizzazione, il regolamento d'Istituto, le diverse figure che vi lavorano. -Favorire la conoscenza reciproca degli studenti all'interno della classe; - Far crescere nei ragazzi la disponibilità a socializzare e apprendere. Far riflettere gli alunni sul proprio rapporto con la scuola; confrontare esperienze e aspirazioni. Per gli insegnanti è un momento di osservazione dei comportamenti utile per progettare il proprio lavoro in classe

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Enologico
--	-----------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

● PROGETTO ERASMUS PIAZZA

La partecipazione al Programma Erasmus+, (e agli altri progetti, di seguito elencati) è finalizzata



all'apertura al confronto, al dialogo, all'ampliamento degli orizzonti culturali, all'acquisizione di preziose competenze in modo attivo, on the job, quali comunicare una lingua diversa da quella madre, affrontare e risolvere problemi, relazionarsi. Al fine di migliorare l'organizzazione dell'insegnamento e apprendimento, l'Istituto promuove l'acquisizione da parte del personale di competenze linguistiche e sull'uso di nuovi strumenti e metodi di insegnamento, favorisce e valorizza esperienze di mobilità, di scambio, di gemellaggio, anche virtuale (ETWINNING).

Progetti dell'Istituto: • Progetto Erasmus: KA121-VET-D3F9354B (mobilità per allievi e docenti); • Progetto CHEEP - Cooking Healthy European Paths.(percorso salutistico; • Progetto 2021-2-PT01-KA210-VET-000049461 "L&A- [Aprender e Aplicar] Excelência e Qualidade no Ensino Profissional"; • Progetto Erasmus KA 120_2022 Coordinatore Accredimento; • Progetto Erasmus K 210 "Life Begins With water"; • Progetto Erasmus K210 VET "Seekers, Agents and Entrepreneurs of Sustainable Tourism (SEA); • Progetto Erasmus +KA2 Loop.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

SUCCESSO FORMATIVO

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, evasione e mortalità scolastica. Valorizzazione delle eccellenze Allineamento dei livelli di competenze culturali con i traguardi conseguiti dalle ragazze e dai ragazzi nelle competenze professionali.

Personalizzazione dei curricula. Monitoraggio ed interventi tempestivi per contenere il disagio

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

RIDURRE IL DISLIVELLO TRA STANDARD NAZIONALI E LA PERFORMANCE D'ISTITUTO

Traguardo

Implementare collegialmente l'esercizio alle prove standardizzate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza



Traguardo

Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio Potenziare la didattica per competenze e migliorare la progettazione didattica per assi culturali

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare le competenze trasversali e linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Approfondimento

● PROGETTO FAMI.

Il progetto è rivolto agli studenti/studentesse immigrati che non parlano adeguatamente la lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

Traguardo

Garantire il successo formativo di alunne/i BES, DSA, diversamente abili . Sistematica attenzione alle difficoltà linguistiche degli alunni. Promozione dell'intercultura

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO AREA A RISCHIO

Il Progetto si pone come obiettivo proprio l'integrazione scolastica degli alunni che vivono condizioni di difficoltà e di marginalità attraverso azioni educative che promuovano, in modo diretto ed indiretto, esperienze per lo sviluppo personale, di cittadinanza attiva e comunità inclusiva. Il progetto è rivolto in maniera prioritaria agli alunni del primo biennio e agli alunni stranieri ed è finalizzato al consolidamento delle competenze di base per assi culturali, alle competenze di cittadinanza nonché al supporto del metodo di studio il tutto in un contesto di apprendimento cooperativo con una metodologia di didattica laboratoriale ed individualizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SUCCESSO FORMATIVO

Traguardo



Riduzione del tasso di abbandono, evasione e mortalità scolastica. Valorizzazione delle eccellenze Allineamento dei livelli di competenze culturali con i traguardi conseguiti dalle ragazze e dai ragazzi nelle competenze professionali. Personalizzazione dei curricula. Monitoraggio ed interventi tempestivi per contenere il disagio

Priorità

ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

Traguardo

Garantire il successo formativo di alunne/i BES, DSA, diversamente abili . Sistematica attenzione alle difficoltà linguistiche degli alunni. Promozione dell'intercultura

Risultati attesi

Il percorso prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Affrontare, in modo contestualizzato, le cause della demotivazione, del disimpegno e delle insufficienti competenze di base - Favorire il benessere di tutti i componenti della relazione educativa con attività rivolte a genitori, docenti e presenze educative nella comunità di vita. - Sostenere la coesione di gruppo e l'apprendimento cooperativo. - Favorire l'inserimento e l'inclusione sociale degli alunni disagiati, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale ed affettivo.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO CORO POLIFONICO

Il Coro Polifonico "Pietro Piazza" sin dalla sua costituzione, avvenuta nell'a.s 2011/12, rappresenta il punto d'incontro tra le diverse realtà che permeano il nostro Istituto. E' caratterizzato dalla particolare e fondamentale sinergia messa in atto da Studenti, Docenti e Personale ATA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SUCCESSO FORMATIVO

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, evasione e mortalità scolastica. Valorizzazione delle eccellenze Allineamento dei livelli di competenze culturali con i traguardi conseguiti dalle ragazze e dai ragazzi nelle competenze professionali.

Personalizzazione dei curricula. Monitoraggio ed interventi tempestivi per contenere il disagio



Priorità

ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

Traguardo

Garantire il successo formativo di alunne/i BES, DSA, diversamente abili . Sistematica attenzione alle difficoltà linguistiche degli alunni. Promozione dell'intercultura

Risultati attesi

La finalità principale che anima il progetto è quella di coinvolgere ragazzi di diversa estrazione sociale, culturale ed etnica così da favorirne l'inclusione e la socializzazione. Il superamento degli schemi precostituiti è raggiunto mediante l'impegno profuso nello studio della musica corale, preparazione ed esecuzioni di performance in pubblico, in un continuo scambio generazionale docente-alunno e tra ragazzi e ragazze

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● CORSO ALIMENTARISTA

Categoria A - rischio elevato (attività che comportano manipolazione di alimenti deteriorabili, nelle fasi di produzione, preparazione, cottura e confezionamento)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SUCCESSO FORMATIVO

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, evasione e mortalità scolastica. Valorizzazione delle eccellenze Allineamento dei livelli di competenze culturali con i traguardi conseguiti dalle ragazze e dai ragazzi nelle competenze professionali.

Personalizzazione dei curricula. Monitoraggio ed interventi tempestivi per contenere il disagio

Risultati attesi

Il nostro istituto organizza per gli alunni iscritti il Corso di Alimentarista che ha una durata di n° 12 ore, ed è organizzato in forma intensiva in 3 giorni, alla fine del quali i ragazzi svolgono un test finale. L'attestato del corso di alimentarista ha una validità triennale ed è necessario per poter svolgere le attività di stage in convenzione con le aziende.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO OPENCOESIONE

Il Team "Gli storici del presente" ha scelto un progetto che riguarda il territorio circostante e il proprio settore di competenza: Asse, Valor. ident. culturali ris. paes-amb. attr. turistica sviluppo. Il team monitorerà il progetto di restauro del Monastero delle carmelitane scalze, che si trova nei pressi della scuola ed è inserito nel percorso di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

SUCCESSO FORMATIVO

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, evasione e mortalità scolastica. Valorizzazione delle eccellenze Allineamento dei livelli di competenze culturali con i traguardi conseguiti dalle ragazze e dai ragazzi nelle competenze professionali.

Personalizzazione dei curricula. Monitoraggio ed interventi tempestivi per contenere il disagio

Priorità

ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

Traguardo

Garantire il successo formativo di alunne/i BES, DSA, diversamente abili. Sistematica attenzione alle difficoltà linguistiche degli alunni. Promozione dell'intercultura

○ Competenze chiave europee

Priorità

Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio Potenziare la didattica per competenze e migliorare la progettazione didattica per assi culturali



Risultati attesi

Il progetto "A Scuola di OpenCoesione" è finalizzato a promuovere e sviluppare negli alunni principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali. Il progetto permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO

Il progetto si propone di sperimentare un originale percorso formativo, per sviluppare competenze tecniche (imprenditoriali, digitali e finanziarie), strategiche e trasversali (life skill) con l'obiettivo di aiutare le ragazze a compiere scelte più consapevoli per il proprio futuro e la crescita delle comunità. Il progetto è realizzato in partenariato con Room to Read (ong statunitense attiva nell'empowerment delle ragazze e delle bambine), Fondazione Mondo Digitale, in collaborazione con FEduF e Consorzio Arca ed è inserito nel percorso di PCTO. Esso prevede: -Realizzazione e sperimentazione del Pcto, comprensivo di: laboratorio sulle digital skill (a cura di Fondazione Mondo Digitale) - laboratorio sull'autoimprenditorialità (a cura di Consorzio Arca) - laboratorio sull'educazione finanziaria (a cura di FEduF) - Idea imprenditoriale:



accompagnamento e mentoring per esperienze intensive dall'ideazione al prodotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SUCCESSO FORMATIVO

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, evasione e mortalità scolastica. Valorizzazione delle eccellenze Allineamento dei livelli di competenze culturali con i traguardi conseguiti dalle ragazze e dai ragazzi nelle competenze professionali.

Personalizzazione dei curricula. Monitoraggio ed interventi tempestivi per contenere il disagio

Priorità



CITTADINANZA RESPONSABILE E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO

Traguardo

Creazione di una banca dati finalizzata al monitoraggio di: -Sanzioni disciplinari - Uscite anticipate -Ingressi posticipati. Migliorare e approfondire le riflessioni sistematiche su vecchie e nuove forme di bullismo Educazione alla differenza . Superamento del linguaggio sessista. Educazione alla legalita'

Priorità

ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

Traguardo

Garantire il successo formativo di alunne/i BES, DSA, diversamente abili . Sistematica attenzione alle difficoltà linguistiche degli alunni. Promozione dell'intercultura

○ Competenze chiave europee

Priorità

Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio Potenziare la didattica per competenze e migliorare la progettazione didattica per assi culturali

Risultati attesi

- Stimolare le studentesse alla costruzione di competenze strategiche per la vita e il lavoro -



Scoperta di vocazioni, talenti e passioni; - Orientamento nelle discipline Steam - Avvicinamento al mondo del lavoro con idee e progetti che mettano al centro abilità e creatività - Proporre modelli positivi di donne che sanno conciliare stile di vita, professione e valori

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● APPRENDISTATO

L'apprendistato di primo livello è finalizzato al conseguimento di una qualifica, di un diploma professionale, di un diploma di istruzione secondaria superiore e di un certificato di specializzazione tecnica superiore per i giovani dai 15 ai 25 anni. Il nostro Istituto è stato inserito nel Catalogo dell'offerta formativa in apprendistato nella regione Sicilia per i seguenti percorsi: - Operatore della ristorazione; - Operatore della ristorazione opzione prodotti dolciari e artigianali industriali; - Operatore della ristorazione (Servizi Sala e bar); - Operatore ai servizi di promozione e accoglienza (Servizi del turismo e Strutture ricettive); - Tecnico di cucina; - Tecnico dei servizi di sala-bar; - Tecnico di promozione e accoglienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SUCCESSO FORMATIVO

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, evasione e mortalità scolastica. Valorizzazione delle eccellenze Allineamento dei livelli di competenze culturali con i traguardi conseguiti dalle ragazze e dai ragazzi nelle competenze professionali.

Personalizzazione dei curricula. Monitoraggio ed interventi tempestivi per contenere il disagio

Risultati attesi

Avvicinamento al mondo del lavoro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE



● Progetto ORIENTAMENTO UN GIORNO AL PIAZZA

Il progetto mira a far conoscere la scuola ai potenziali nuovi iscritti, inserendoli per un'intera giornata, quali protagonisti attivi, nel contesto della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali attraverso attività di peer too peer

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Enologico
--	-----------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● BIBLIOTECA

La biblioteca è un'importante risorsa culturale intera alla scuola, un agevole supporto alla ricerca del singolo utente e rappresenta un importante strumento di un progetto educativo che coinvolge le scelte e le possibilità di sviluppo e di crescita di tutto l'Istituto. Il Progetto si propone di rendere la biblioteca una agorà, un luogo aperto e fruibile a tutto il personale della scuola e in particolare agli studenti, facendone uno spazio di cultura, riflessione e dibattito sui temi di studio e di attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SUCCESSO FORMATIVO

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, evasione e mortalità scolastica. Valorizzazione delle eccellenze Allineamento dei livelli di competenze culturali con i traguardi conseguiti dalle ragazze e dai ragazzi nelle competenze professionali.

Personalizzazione dei curricula. Monitoraggio ed interventi tempestivi per contenere il disagio

Priorità

CITTADINANZA RESPONSABILE E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO

Traguardo

Creazione di una banca dati finalizzata al monitoraggio di: -Sanzioni disciplinari - Uscite anticipate -Ingressi posticipati. Migliorare e approfondire le riflessioni sistematiche su vecchie e nuove forme di bullismo Educazione alla differenza . Superamento del linguaggio sessista. Educazione alla legalità'

○ Competenze chiave europee

Priorità

Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza



Traguardo

Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio Potenziare la didattica per competenze e migliorare la progettazione didattica per assi culturali

Risultati attesi

La biblioteca è un laboratorio scolastico creato per contribuire alla crescita della persona, per soddisfare il diritto allo studio e all'educazione permanente e per sostenere la didattica ordinaria e i progetti specifici avviati dalla scuola. La biblioteca è un centro di promozione culturale inserita organicamente nelle strutture e nei processi formativi della scuola. a biblioteca: • costituisce un supporto informativo e metodologico all'intervento didattico, integrando la struttura documentaria nei piani di lavoro, cooperando con gli insegnanti nelle fasi di progettazione e realizzazione di percorsi didattici. • fornisce un quadro delle risorse documentarie atte a sostenere la ricerca nelle sue varie fasi. • si fa centro di promozione alla lettura aggiornando il patrimonio e promovendo un utilizzo anche dei settori meno esplorati. • attua quindi iniziative che si basano su selezioni tematiche di libri che stimolino al piacere della lettura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



PROGETTO Mielolesioni Sicilia

Alunni e alunne partecipano ai seminari informativi sulle mielolesioni traumatiche che rappresentano una fra le più importanti cause di mortalità e disabilità nel mondo, con elevati costi sia per i pazienti che per la società. Colpiscono spesso in età adolescenziale e giovanile, ma che possono essere contrastati attraverso un approccio di promozione della salute complesso e trasversale, in cui operatori scolastici e sociosanitari condividono varie strategie per configurare la scuola come ambiente privilegiato per attivare con successo politiche finalizzate a promuovere il benessere della collettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE



Traguardo

Garantire il successo formativo di alunne/i BES, DSA, diversamente abili . Sistematica attenzione alle difficoltà linguistiche degli alunni. Promozione dell'intercultura

Risultati attesi

Informazione ed educazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● PROGETTO "AIRC PALERMO VA A SCUOLA"

La Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, Comitato Sicilia-Palermo, propone la collaborazione con le scuole di Palermo e provincia, in linea con la missione di AIRC, attraverso seminari e laboratori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio Potenziare la didattica per competenze e migliorare la progettazione didattica per assi culturali

Risultati attesi

Prevenzione oncologica attraverso corretti stili di vita per la prevenzione (sui temi di nutrizione, movimento, vaccinazioni, alcol e fumo, esposizione al sole ecc.) - Diffondere i temi legati alla ricerca sul cancro, alla prevenzione e alla cittadinanza attiva e sostegno della ricerca. - Partecipare alle Campagne di raccolta fondi per la Ricerca sul cancro della Fondazione AIRC.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO InterAgiamo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

InterAgiamo è il progetto promosso dalla Città Metropolitana di Palermo e finanziato dal MiTE (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica) orientato promuovere e accompagnare i processi partecipativi dell'Area Metropolitana di Palermo per la costruzione dell'AMSvS.

Il progetto è orientato a costruire il modello di governance per la definizione dell'AMSvS e a promuovere iniziative per sensibilizzare i rappresentanti delle Istituzioni Locali, gli attori della società civile, gli Studenti sulle tematiche legate alla sostenibilità, creare una consapevolezza collettiva e coinvolgerli nel processo di definizione delle linee strategiche dell'agenda metropolitana in un'ottica di coprogettazione.

Il progetto si propone di realizzare occasioni formative rivolte agli studenti degli istituti superiori per accrescere la consapevolezza sui temi dello sviluppo sostenibile attraverso "Laboratori sulla sostenibilità"..L'obiettivo è quello di promuovere la cultura della sostenibilità e coinvolgerli nella costruzione della strategia per lo sviluppo sostenibile della Città Metropolitana di Palermo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di laboratori sulla sostenibilità per gli alunni delle classi terze quarte dell'istituto insieme a quelle di altri istituti di istruzione di secondo grado della città metropolitana di Palermo, momenti di informazione e di apprendimento sui temi dello sviluppo sostenibile.

Le attività laboratoriali sono orientate a:

- conoscere il grado di consapevolezza sui temi dell'Agenda 2030 attraverso la rilevazione online "Goal" rivolta a tutti gli studenti coinvolti nell'iniziativa;
- stimolare in modo pratico la creatività degli studenti e ad offrire loro un'opportunità di formazione che sia anche un momento ricreativo, con la possibilità di confrontarsi con giovani di altre scuole sui temi della sostenibilità e degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- incoraggiare l'adozione di comportamenti e modelli che promuovono lo sviluppo sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni
rappresentanti delle Istituzioni e gli
- attori principali del territorio
metropolitano

Tempistica

- biennale



Tipologia finanziamento

- Ministero della Transizione Ecologica – MiTE

● UDA CLASSI PRIME: IL FUTURO È GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



L'unità di apprendimento si pone l'obiettivo di promuovere l'assunzione di atteggiamenti di tutela della sicurezza, dell'ambiente, della persona, a scuola come nei luoghi di lavoro. Applicare i principi essenziali dell'ecosostenibilità ambientale per eseguire compiti semplici, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti per la realizzazione di offerte turistiche. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Uso consapevole del lessico e delle strutture linguistiche per produrre e comprendere testi di vario genere, Regole di corretta prassi igienica. Precauzioni da prendere per evitare gli infortuni

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori, partecipazione a seminari, realizzazione di una brochure / post / reel ...altro, sui temi dell'igiene, della sicurezza e della sostenibilità.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- ATTIVITÀ IN ORARIO CURRICULARE

● Laboratori green, sostenibili e innovativi per la scuola del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lo studente avrà modo di conoscere la realtà delle colture a risparmio energetico (serra green) per la produzione di erbe aromatiche da utilizzare (a cm zero) nell'adiacente laboratorio di Enogastronomia . Inoltre si estrarranno con distillazione, essenze e coloranti naturali dai vegetali ,da utilizzare in pasticceria e in sala.

Le colture idroponiche riciclano più volte la stessa acqua trasformandola in vapore acqueo, e sono alimentate con pannelli solari. La serra green essendo un ambiente isolato, non permetterà lo sviluppo di muffe e parassiti per cui non necessitano pesticidi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il nuovo laboratorio di S. degli alimenti, sarà una struttura didattica che permetterà di lavorare in stretta collaborazione con i laboratori professionali, saranno effettuate analisi sulle materie prime e sui prodotti . Si studieranno le tecniche di conservazione migliori per prolungare la vita del prodotto e per evitare l'uso di conservanti chimici

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto "Si...STEM...iamo il futuro" (azione #4 PNSD)

Il progetto "si...STEM...iamo il futuro", rientrante nell'Azione #4 del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), è finalizzato alla realizzazione di spazi laboratoriali ed alla dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica).

L'obiettivo è quello di consentire all'Istituto la realizzazione di un laboratorio volto a garantire e supportare l'accrescimento delle competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento innovative come la Flipped Classroom, il Project Base Learning, il Cooperative Learning e l'Inquiry Based Science Learning in cui indagare l'oggetto scientifico di apprendimento. Tramite gli strumenti digitali di tale laboratorio le studentesse e gli studenti potranno esplorare le basi delle discipline STEM tramite attività didattiche accompagnate dal docente-tutor, per poi spaziare nella costruzione di proprie esperienze con gli strumenti a disposizione, lavorando come un vero e proprio team di ricerca, mettendo assieme più "saperi".

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own



Ambito 1. Strumenti

Attività

Device)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Corso di formazione sull'utilizzo dei monitor interattivi HELGI
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari : Docenti . Contenuti: accensione, standby e spegnimento; porte e connettività; impostazioni del sistema operativo android; menu laterali; gestione volume, luminosità e altri parametri; tipologie di input; file manager; applicazioni e installazione apk; connettività wireless e app Bytello Share (ex Screen Share Pro).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: formazione interna alla scuola sui temi del PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Formazione per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale
- Formazione all'uso del coding
- Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (Uso dei linguaggi Scratch, di Ozobot e relativi applicativi)
- Uso e funzioni del software per la LIM/monitor interattivi
- Uso di software utili alla didattica per la costruzione di mappe, animazioni,..
- Formazione per l'uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento
- Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video , utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.S.E.O.A. "PIETRO PIAZZA" - PARH02000A

I.P.S.S.A.R P. PIAZZA SERALE - PARH02050Q

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE

Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere all'ammissione di ciascun /a alunno/alunna allo scrutinio finale , è richiesta la frequenza di almeno TRE QUARTI dell'orario annuale personalizzato. Il CdD , ha individuato, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite ai sensi del DPR 122/2009, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. In particolare, sono previste deroghe nei seguenti casi:

- ASSENZE PER GRAVI MOTIVI DI SALUTE:
- ASSENZE PER DONAZIONE DI SANGUE;
- ASSENZE PER PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' SPORTIVE AGONISTICHE ORGANIZZATE DA FEDERAZIONI RICONOSCIUTE DAL CONI.
- ASSENZE PER GRAVI MOTIVI PERSONALI E/O DI FAMIGLIA:
- ASSENZE ALUNNI/Econ disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92
- ASSENZE PER SCIOPERO DEI MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO E/O CAUSE DI FORZA MAGGIORE

La valutazione degli apprendimenti delle discipline ha valore diagnostico, formativo e sommativo e viene espressa con un voto numerico in decimi che per ogni disciplina tiene conto dei seguenti parametri:

- del profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche)
- dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- del livello di autonomia operativa
- dell'impegno individuale.



Le griglie di valutazione sono inserite nelle singole programmazioni dei dipartimenti disciplinati pubblicate nel sito della scuola

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, da attività didattiche di singoli docenti, da unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, secondo quanto previsto nel curriculum di educazione civica d'Istituto.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteria di valutazione del comportamento

Tenuto conto della normativa vigente in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti - la cui correttezza esprime senso di responsabilità, rispetto dell'altro e appartenenza civica a una comunità - la valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

Il comportamento di ogni studente è valutato in relazione all'osservanza dei doveri contemplati dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento di disciplina e dei laboratori dell'Istituto, dal Patto di corresponsabilità. In aderenza al comma 2 dell'art. 3 del D.M. 5/2009, la valutazione non si riferisce mai a un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il CdC «terrà in debita [...] considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno» e del raggiungimento degli obiettivi, della partecipazione e dell'impegno, del comportamento, secondo la griglia allegata



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI: ESSE 22_23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva per le classi II, III, IV viene sospesa dal CdC per gli alunni cui il Consiglio non delibera nello scrutinio finale di giugno la sufficienza in tutte le discipline nel contempo non assegni un numero di insufficienze tali da pregiudicare da subito il buon esito dell'anno scolastico (nel rispetto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti). In tale caso è previsto il rinvio del giudizio di ammissione alla classe successiva, in seguito al superamento di prove volte a verificarne, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, la possibilità di accedere utilmente alla classe successiva.

Per gli alunni del primo anno la valutazione terrà conto di quanto previsto dal D. lgs. 61/2017 e successivi regolamenti.

La griglia di ammissione alla classe successiva viene allegata

Allegato:

Griglia di valutazione ammissione classe successiva A.S. 22_23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo le norme del nuovo esame di stato D. Lgs. 62/2017 e i successivi regolamenti, l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo per le classi quinte viene deliberata dal consiglio di classe per le studentesse e gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

-frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;



-votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La nuova tabella del credito scolastico inserita nell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 prevede un punteggio massimo del credito di 40 punti diviso nei tre anni, come meglio specificato nell'allegato. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Il credito da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione, va espresso in numero intero e nell'assegnazione dello stesso, si dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- ASSIDUITA' E FREQUENZA;
- IMPEGNO E PARTECIPAZIONE;
- ATTIVITA' COMPLEMENTARI;
- ATTIVITA' EXTRACURRICULARI.

(come meglio specificato nell'allegato)

Allegato:

TABELLA DEL CREDITO .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Le principali situazioni di BES individuate nella Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 sono riconducibili a tre categorie principali:

- Disabilità (L. 104/92);
- Disturbi evolutivi specifici (DSA L. 170/2010; casi di co-morbilità o situazioni limite o border-line);
- Svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

L'individuazione della presenza di alunni in situazione bisogno educativo specifico, non può avvenire se non dopo una rilevazione dell'esistenza di difficoltà nelle attività scolastiche, a cui segue un'osservazione sistematica per raccogliere dati oggettivi e stabili, vagliata attraverso un confronto tra adulti ed integrata con una valutazione degli elementi contestuali che possono essere concausa delle difficoltà, ovvero mitigarle o accentuarle. L'osservazione è sempre a sostegno, all'interno di un approccio educativo, dell'assunzione di precise scelte pedagogiche che comportano l'individuazione degli aspetti su cui porre maggiore attenzione e la definizione degli obiettivi e delle strategie da attuare con le singole situazioni.

DISABILITA' (L.104/92)

L'I.P.S.S.E.O.A. "P. PIAZZA" ospita da molti anni un crescente numero di alunni disabili provenienti da un vasto territorio comprendente anche i comuni limitrofi. Nella scuola non esistono barriere architettoniche e gli alunni possono accedere in autonomia a tutti gli ambienti didattici ed amministrativi. Le finalità che il nostro istituto intende perseguire con l'intervento educativo sono principalmente quelle di:

- Favorire l'inclusione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione;
- Soddisfare al meglio i bisogni educativi di ogni alunno con particolare attenzione all'aspetto cognitivo per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere le proprie potenzialità.

Nell'ambito degli obiettivi generali il Consiglio di Classe, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale, elaborato dal GLIS e dopo l'analisi della situazione di partenza, definisce il Piano Educativo Personalizzato che può prevedere due percorsi diversi:



- un percorso per Obiettivi minimi riconducibili ai programmi ministeriali.
- un percorso differenziato con obiettivi individualizzati.

PRIMO PERCORSO

Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001). Per gli studenti che seguono obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:

- Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline;
- Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994). Gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami di qualifica e di stato e acquisiscono il titolo di Studio con valore legale.

SECONDO PERCORSO

Programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibile ai programmi ministeriali, ma del tutto personalizzati. In tale ipotesi si rende necessario il consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. n.90 del 21/5/01), alla quale il Consiglio di Classe deve dare immediata comunicazione per iscritto, fissando un termine per manifestare un formale dissenso. La programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del C.d.C. per ogni singola materia, sulla base del P.E.I. Per gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali (comma 6 art. 15 O.M. 90 del 21/5/2001). Possono partecipare agli esami di qualifica e di stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali. La realizzazione degli interventi previsti nel Piano Educativo Personalizzato coinvolge a diversi livelli l'insegnante di sostegno, gli insegnanti del Consiglio di classe e la comunità scolastica nel suo insieme. La nuova disposizione (comma 8 dell'art.11, D.Lgs. 62/2017) prescrive che "alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione".

DSA (L.107/2010)

La legge 170/2010 sui disturbi specifici dell'apprendimento è certamente un elemento nuovo che determina una modifica sostanziale per la gestione dei DSA (termine ad ombrello nel quale rientrano dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) nella scuola italiana. La situazione è, senza dubbio, del tutto al di fuori dell'ambito di competenza della legge 104/92, perché questi disturbi si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit



sensoriali, ma possono costituire una limitazione per alcune attività della vita quotidiana.

Considerato il crescente numero di alunni DSA, iscritti e frequentanti il nostro Istituto, si intende perseguire con l'intervento educativo - didattico un sistema focalizzato su:

- Didattica individualizzata e personalizzata con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti adottando una metodologia e una strategia educativa adeguata;
- Strumenti compensativi (mezzi di apprendimento alternativi e tecnologie informatiche);
- Misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- Adeguate forme di verifica e valutazione (modalità di verifica che consentono all'alunno con D.S.A. di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali relativamente ai tempi di

effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

La scuola:

- Promuove adeguate attività di recupero didattico mirato;
- Stabilisce un contatto con la famiglia degli studenti che presentano persistenti difficoltà;
- Attiva interventi tempestivi idonei ad individuare i casi sospetti di DSA (non si tratta mai di una diagnosi; quest'ultima spetta alle strutture sanitarie preposte).

Il Consiglio di classe, acquisita la diagnosi specialistica di D.S.A., dopo avere analizzato l'entità del disturbo, le difficoltà, i punti di forza dell'alunno, definisce quali strategie didattiche mettere in atto e quali strumenti utilizzare, confrontandosi con la famiglia, lo studente e, dove è possibile, con i tecnici, Redige il P.D.P. (Piano didattico personalizzato).

L'obiettivo primario è migliorare la qualità di vita degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento per favorirne il successo e l'integrazione a scuola. Un altro obiettivo è promuovere la collaborazione attiva e la comunicazione tra scuola, famiglia e servizi sanitari.

ALTRE SITUAZIONI BES (Svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale)

La valutazione degli studenti che vivono altre situazioni di BES richiede di porre al centro alcuni principi guida che dovrebbero caratterizzare sempre azioni valutative della scuola nei confronti degli apprendimenti degli alunni:

- È necessario distinguere monitoraggio, controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti;
- È indispensabile che la valutazione non sia solo sommativa ma soprattutto formativa;



- È auspicabile che la valutazione sia sempre globale e mai segmentata.

La valutazione deve inoltre tener conto:

- Della situazione di partenza;
- Dei risultati dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento;
- Dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata;
- Delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

E' inoltre necessario che nella stesura delle prove ogni docente tenga conto degli obiettivi essenziali della propria materia, anche nella prospettiva di un curriculum verticale, soprattutto al fine di evitare riduzioni del curriculum di studio che precluderebbero l'ottenimento di un titolo con valore legale.

Il docente, proprio perché esperto nella metodologia didattica, deve prima di tutto nel PDP l'utilizzo di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate e , solo in seconda istanza, di eventuali compensazioni e di possibili dispense.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali e i Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza: - attività di accoglienza per gli studenti stranieri. - percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri i da poco in Italia. - attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità con ricadute positive sulla qualità dei rapporti tra gli studenti

Punti di debolezza:

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato parzialmente. E' stata fatta una verifica solo parziale del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica. La scuola favorisce solo parzialmente il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Gli interventi di potenziamento sono stati realizzati parzialmente

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

Si allega il Piano annuale per l'inclusione

Allegato:

PAI a.s. 2021-22 (1).pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, è rivolta a tutti/e gli/le studenti/esse della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli/le alunni/e di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Allegati:

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata - 2022_23.pdf

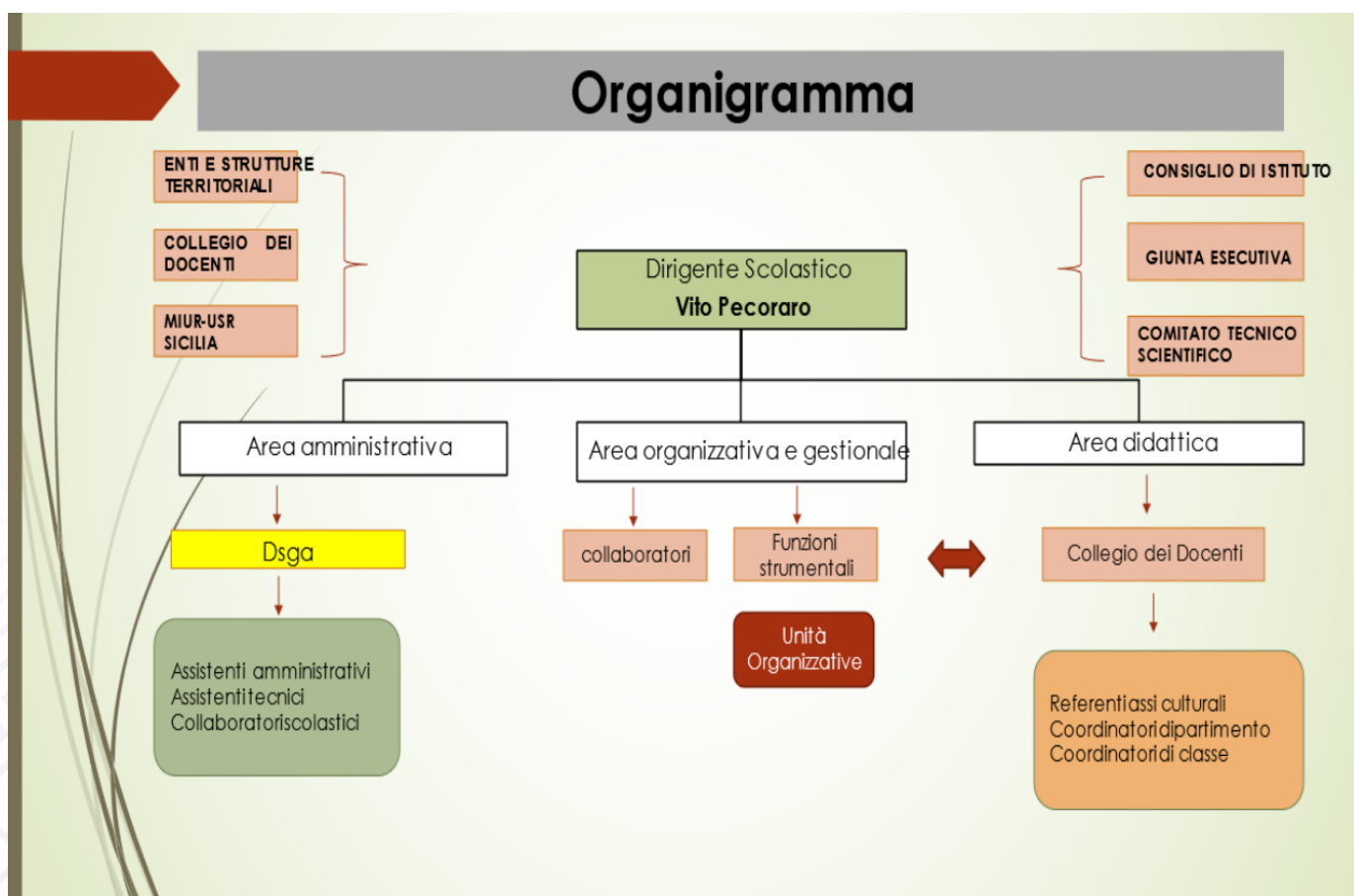


Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, referenti di assi... e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle alunne un servizio scolastico di qualità

L'Istituto Pietro Piazza, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1 trimestre, 1 pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; Gestisce i ritardi da parte degli studenti e fornisce comunicazione di situazioni di criticità e cronicità ai coordinatori di classe, nonché al D.S. Collabora, con il Dirigente Scolastico, per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e per la verifica delle presenze nello stesso, nonché nella predisposizioni di Circolari, disposizioni ed ordini di servizio, nonché del Piano annuale delle attività del personale docente È da supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni

1



ed esterni Coordinata
vigilanza sul rispetto del
regolamento d'Istituto da
parte degli alunni e genitori
(disciplina, ritardi, uscite
anticipate, ecc); Controllo
firme docenti alle attività
collegiali programmate;
Cura i contatti con le
famiglie; Supporta il lavoro
del D.S. e partecipa alle
riunioni periodiche di staff

1)Gestione della logistica
d'istituto e attività OO.CC(Si
occupa della logistica.

Verbalizza le riunioni del
Collegio dei docenti;
Coordina il team Ddi)

2)Gestione funzionamento
attività didattica (□

Sostituisce i docenti assenti
con criteri di efficienza ed
equità; Collabora con il D.S.

ed il Docente Collaboratore 5
(ex Vicario) per il controllo
del rispetto del

regolamento d'Istituto da
parte di alunni e famiglie
(disciplina, ritardi, uscite

anticipate, ecc) per il
supporto ai flussi

informativi e comunicativi
interni ed esterni; □

Supporta il lavoro del D.S. e
partecipano alle riunioni

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)



periodiche di staff;
Collabora con il Ds e il primo collaboratore nella definizione del Piano annuale delle attività;
Predisporre i calendari dei Consigli di classe secondo criteri di efficienza; □
Collabora con il DS nella formulazione dell'OdG dei CdC; Supporta i docenti e la segreteria per l'organizzazione delle visite guidate; Sostituisce il segretario del Collegio in caso di assenza) 3)Rapporti con enti esterni(Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni con il DS; Mantiene i rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; Collabora con il DSGA nella gestione di attività svolte all'esterno) 4) Gestione percorso di secondo livello (ex serale) (Collabora con il DS nella predisposizione delle circolari dell'orario e degli ordini di servizio per i docenti del corso serale e della attività didattiche; Partecipa alle riunioni di



coordinamento indette dal D.S.; Partecipa alle riunioni presso il CPIA N.MANDELA di Palermo, Cura i rapporti e la comunicazione lo stesso o con gli altri Istituti della rete; Collabora con la Segreteria per adempimenti riguardanti progetti, attività didattiche ed iscrizione dei/delle alunni/e; Partecipa alla commissione di formazione dei patti formativi individuali e collabora nella predisposizione del piano di studi; Cura i rapporti e della comunicazione con i corsisti e con le famiglie controlla il rispetto del Regolamento di Istituto 5) Gestione della Disabilità(Accoglie e dà supporto agli alunni, alle famiglie e ai docenti di sostegno. Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, genitori e gli specialisti esterni, Concorda con il D.S. l'orario degli degli insegnanti di sostegno, l'assegnazione delle cattedre e l'organico degli alunni disabili; Cura i rapporti con l'equipe psico-medico-pedagogica dell'Asl,



con la Città Metropolitana (ex Provincia) per la richiesta di figure specialistiche all'interno della scuola; Coordina con il DS l'organizzazione e la partecipazione dei GLHO)

Funzione strumentale

Area 1(GESTIONE PTOF E RIFORMA DEI PROFESSIONALI)□
Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno in collaborazione con il D.S., il DSGA, le FF.SS. e i Dipartimenti. Monitora l'efficacia del PTOF in vigore ed eventualmente progetta eventuali aggiunte e/o modifiche. □ Predispone una sintesi del Piano (brochure pubblicitaria e PTOF sintetico) Raccoglie e monitora i progetti. Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo. Opera in sinergia con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i referenti degli Assi e dei dipartimenti, ed i responsabili delle UU.OO. Collabora con il Dirigente Scolastico per la

8



realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa. □ Cura i Rapporti con il territorio e comunicazione interna ed esterna dell'istituzione scolastica in relazione all'attività e alle azioni progettuali previste nel PTOF. Collabora con i Dipartimenti e gli Assi culturali per l'attuazione della riforma. Partecipa ad azioni di formazione-informazione riguardanti l'area riforma. Area 2(SUPPORTO DOCENTI: formazione , didattica) □ Supporta i docenti e la didattica (dalla condivisione delle buone pratiche alla raccolta e alla predisposizione di documenti interni all'istituto destinati ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche); Accoglie, coordina i/le docenti neoimmessi in ruolo e gestisce tutte le attività connesse all'anno di prova. Sostiene il benessere dei/elle docenti; Promuove la cultura digitale dei/elle



docenti; Predisporre e gestisce il piano di formazione e aggiornamento del personale scolastico. Cura e predisporre la documentazione necessaria alla didattica. Rileva i bisogni dei/elle docenti.

Area3(SUPPORTO ALUNNE/I--Interventi per la promozione del successo formativo). Coordina le attività di valorizzazione delle eccellenze. Coordina le attività di rilevazione degli apprendimenti: prove interne e esterne (invalsi, prove per classi parallele, questionari), Coordina le attività degli studenti: assemblee, partecipazione agli OO.CC., elezioni, Promuove la revisione e l'applicazione del Regolamento d'Istituto, Promuove le relazioni scuola-famiglia.

Organizzazione di attività di recupero, sportello didattico, riallineamento delle competenze, Coadiuvare l'organizzazione delle assemblee d'istituto. Coadiuvare l'organizzazione



della settimana dello studente. Organizza e coordina le attività educative-formative in grado di contribuire e potenziare/sviluppare l'iter scolastico e rivolte al benessere degli alunni; Valuta e organizza eventuali eventi che si presenteranno. Area4(INCLUSIONE-ALTRI BES) □ Cura l'accoglienza e l'inserimento degli alunni con altri BES, DSA, compresi gli alunni stranieri, gli alunni adottati; □ Raccoglie e analizza la documentazione aggiornando il fascicolo personale e pianifica attività/progetti/strategie ad hoc compreso il monitoraggio dei risultati raggiunti; Partecipa ai Cdc/Team, se necessario e su segnalazione dello stesso, e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di P.d.P; Organizza momenti di approfondimento /formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; Monitora/valuta i risultati ottenuti e



condivide proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; Coordina 'istruzione domiciliare e la Scuola in ospedale; □ □

Capodipartimento

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO(16 unità) • Presiede le riunioni di dipartimento e redige i verbali degli incontri; • Svolge azioni di coordinamento nelle riunioni per la accolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti; • Promuove: le adozioni di libri di testo delle discipline afferenti al dipartimento • Propone all'Ufficio di residenza l'acquisto di materiali di consumo, attrezzature, dotazioni librerie e sussidi didattici. REFERENTI ASSI (N° 10 unità) •Individuare e raggiungere le competenze e gli obiettivi trasversali agli assi culturali e alle aree di indirizzo •Dare una dimensione più operativa, flessibile e dinamica alla didattica •Realizzare le fasi

26



istruttorie di procedure
complesse

Responsabile di laboratorio

I responsabili dei laboratori di informatica e di lingue (1 unità) e dei Laboratori scientifici (1 unità): Assicura la funzionalità e il più ampio utilizzo delle aule speciali e dei laboratori, insieme ai collaboratori tecnici assegnati; • Segnala alla Dirigenza i disservizi e inoltra richieste su proposta dei rispettivi Dipartimenti; • Cura che siano rispettate le norme di sicurezza dei diversi laboratori; • Si raccorda sistematicamente col DS Inoltre il

Responsabile dei Laboratori settori : Cucina, Sala e Accoglienza (6) •Coordina le attività tecnico pratiche della scuola. • Verifica il rispetto del budget da parte dei docenti. • Coordina e dispone sulle attività dei Tecnici di laboratorio e sui collaboratori scolastici destinati alla pulizia e vigilanza nelle aree di esercitazione pratica. • Verifica la manutenzione delle attrezzature di laboratorio. • Predisporre il

8



	<p>piano acquisti e partecipa alla commissione appalti e collaudi. • Si raccorda sistematicamente col DS</p>	
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• Favorisce la diffusione di soluzioni metodologiche e tecnologiche all'interno dell'Istituto;• Favorisce l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative• Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); <p>Favorisce e supporta la formazione in servizio nell'area dell'innovazione didattica computer based Lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti</p>	1
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. <p>• Elabora Progetti</p>	3



d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali

- Fornisce all'Animatore digitale materiale di supporto
- Fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...);
- Supporta i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie

secondo collaboratore

- Supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff
- Sostituisce il D.S. in caso di assenza anche del 1°collaboratore
- Collabora con il primo collaboratore
- Coordina la vigilanza per il rispetto del Regolamento di istituto da parte degli alunni e delle famiglie
- Coordina gli esami di stato e gli esami di qualifica professionale

FUNZIONIGRAMMA E ORGANIGRAMMA
PUBBLICATO SUL SITO
<https://www.ipsseoapiazza.edu.it/index.php>

- NIV, -Formazioni classi - orario
- Educazione civica - Referente Primaire en français
- Area a rischio - Ambiente, salute e sport - PCTO e apprendistato - Legalità -GLI -Gestione della disciplina -CIC -Supporto



legale -Sito web -Referente
Bullismo e cyberbullismo e
sostegno psicologico -
Coordinatore gestione della
disciplina

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A026 - MATEMATICA Attività di supporto all'organizzazione
dell'Istituto
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

 1

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE Gestione della logistica d'istituto e attività OO.CC
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

 1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI Nel nostro percorso di studi le discipline
economico aziendali rappresentano una materia
professionalizzante (secondo prova agli esami di
Stato) quindi il superamento di criticità che
possono presentarsi risulta fondamentale,
soprattutto qualora gli alunni, terminato il
percorso di studi volessero intraprendere
un'attività imprenditoriale nel settore
enogastronomico o dell'ospitalità, potenziando
competenze spendibili anche nel mercato del
lavoro. La scuola ha predisposto un progetto per 2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

potenziare l'intervento didattico, sia durante le ore curricolari che extracurricolari, anche attraverso l'articolazione di gruppi di classi o con rimodulazione del monte orario, attraverso l'attivazione di sportelli, valorizzando il ruolo della scuola intesa come comunità attiva, aperta anche al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Il progetto di potenziamento delle discipline giuridiche mira ad accrescere le competenze personali, interpersonali ed interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in maniera efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Esso ha come obiettivo l'ampliamento della competenza civica dell'alunno, in maniera da renderlo partecipe attivo della vita civile in forza della padronanza di concetti e conoscenza delle strutture sociopolitiche ed economiche, quale espressione della partecipazione attiva e democratica alla vita sociale. A tal fine il progetto si propone di individuare le aree di miglioramento e le azioni correttive, sia didattiche che educative, modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. Il potenziamento verrà svolto attraverso un supporto all'interno delle classi

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

nelle ore curricolari, volto a risolvere particolari problematiche o a valorizzare le eccellenze. L'intervento educativo potrà avvenire anche attraverso modello didattico delle classi aperte, ove siano stati individuati alunni con similari esigenze tra diverse classi ed anche attraverso un sportello pomeridiano che può essere valido ausilio per dare continuità agli interventi posti in essere durante le ore curricolari. Infine, incontri, visite, partecipazioni a convegni ed attività organizzate da enti pubblici o privati potranno essere ulteriore apporto finalizzato al consolidamento ed ampliamento delle conoscenze di diritto e delle competenze sociali e civili degli studenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

COLLABORATORE DEL D.S
Impiegato in attività di:

- Coordinamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Il potenziamento relativo alla disciplina Storia dell'Arte nasce dalla consapevolezza che la storia e la conoscenza del territorio non possono essere trascurate nel curriculum di un istituto alberghiero a vocazione turistica, come non può essere trascurata la competenza specialistica degli insegnanti di storia dell'arte, se dalla conoscenza nasce la passione e da questa la condivisione. Investire in conoscenza è imparare

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

a guardare in modo diverso ciò che riconosciamo come il quotidiano che ha perso significato perché sempre uguale a se stesso.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	Supporto all'organizzazione- Gestione eventi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	2
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvare il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative: sovrintendere ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Registra tutti gli atti in entrata ed in uscita

Ufficio acquisti

Gestisce la contabilità dell'Istituto

Ufficio per la didattica

Coordina e gestisce l'offerta didattica agli studenti

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce la componente delle risorse umane

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: OSSERVATORIO 14

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONI

Azioni realizzate/da realizzare

- FORMAZIONE E RICERCA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "IL GIRASOLE" PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- PROMOZIONE CITTADINANZA ATTIVA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SOC. COOP. LIBERA...MENTE PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INSTITUT FRANÇAIS DE NAPLES - CENTRO CULTURALE FRANCESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Progetti di mobilità in Francia

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FONDAZIONE PER LE OPERE DI CARITA' "ROSALIA GENTILE" PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: APA ACCADEMIA- PSICOLOGIA APPLICATA NGO -PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LEONARDO ENTERTAINMENT SRL



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE FLY CULT

Azioni realizzate/da realizzare

- Progettazione culturale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE MARE MEMORIA VIVA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: NIKLEA SRL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SICILY RUN



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE PROVINCIALE CUOCHI E PASTICCERI - PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SLOW FOOD SICILIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Collaborazione in eventi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ADMERIDIEM SRL SHERBET

Azioni realizzate/da realizzare

- Collaborazione in eventi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FONDAZIONE MONDO DIGITALE



Azioni realizzate/da realizzare • Collaborazione in progetti

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNITI P.E.R. PERCORSI ESPERIENZE RISCATTO**

Azioni realizzate/da realizzare • Progetti Legalità

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: **INTEGRIAMOCI MA FUORI DAI BANCHI**

Azioni realizzate/da realizzare • Progetti

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DI AMBITO 17**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: VIAGGIO E APPRENDO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Mobilità pcto

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SOCIETA' CANOTTIERI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Iniziative culturali nelle periferie delle città metropolitane

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RE.NA.I.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Referenti Proff. Giallombardo, Sallemi

Denominazione della rete: LE VIE DEI TESORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: LA VIA DEI LIBRAI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CIBO NOSTRUM

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: EXOPOCOOK

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COUS COUS FEST

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CNR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: AMIRA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AEHT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Referenti Giallombardo -Sallemi

Denominazione della rete: RETE PRIMAIRE EN FRANCAIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Referente Prof.ssa M.Bisconti

Denominazione della rete: RETE REP BORSELLINO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Room to Read

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

[Room to Read](#) (ong statunitense attiva nell'empowerment delle ragazze e delle bambine) e Fondazione Mondo Digitale, in collaborazione con [FEduF](#) e [Consorzio Arca](#), avviano un originale progetto pilota di formazione per l'empowerment e le life skill, con una particolare ma non esclusiva attenzione alle ragazze, con un focus su competenze digitali, life skill, educazione finanziaria e autoimprenditorialità.

OBIETTIVI

- Sostenere le scuole nella costruzione di competenze strategiche per la vita e il lavoro
- Accompagnare le studentesse alla scoperta di vocazioni, talenti e passioni
- Orientare le ragazze nelle discipline Steam
- Incoraggiare le ragazze ad avvicinarsi al mondo del lavoro con idee e progetti che mettano al centro abilità e creatività
- Proporre modelli positivi di donne che sanno conciliare stile di vita, professione e valori

SFIDA

Progettare e sperimentare con le scuole un originale percorso formativo, per sviluppare competenze tecniche (imprenditoriali, digitali e finanziarie), strategiche e trasversali (life skill) con l'obiettivo di aiutare le ragazze a compiere scelte più consapevoli per il proprio futuro e la crescita delle comunità.

Denominazione della rete: LILT



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IPSSEOA P. PIAZZA dal 2021 ha stipulato un protocollo d'intesa con la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), che prevede attività di formazione per docenti e alunni/e inerenti il programma "CIBO: Gusto e Salute" – Guadagnare Salute con la LILT, in collaborazione con la Rete Nazionale Istituti Alberghieri (RENAIA).

Denominazione della rete: AIRC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Adesione al Progetto "AIRC PALERMO VA A SCUOLA". La Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, Comitato Sicilia-Palermo, propone anche quest'anno la collaborazione con le scuole di Palermo e provincia, in linea con la missione di AIRC:

Denominazione della rete: RETE GREEN.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Iniziative culturali nelle periferie delle città metropolitane

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

L'Istituto fa proprie le proposte formative del MIUR e degli organi Scolastici Territoriali, inoltre organizza, con il contributo di esperti del settore e propri docenti esperti, attività di formazione articolate rivolte al personale docente:

- sviluppo di una didattica disciplinare innovativa che ponga l'alunno al centro del processo di apprendimento attraverso l'uso di metodologie collaborative;
- sviluppo delle competenze tecnologiche applicate alla didattica;
- l'efficacia della comunicazione nella classe;
- problematiche relazionali e gestione della classe;
- competenze di valutazione e di autovalutazione del sistema scolastico (Nucleo di valutazione);
- FORMAZIONE SPECIFICA PROPOSTA DALLA RETE DELL'AMBITO 17.

Le attività di aggiornamento e formazione saranno proposte annualmente sulla base dei bisogni del personale scolastico e delle priorità rilevate dal RAV e dal PdM.

Inoltre , il Dirigente Scolastico potrà curare e/o organizzare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto.

Finalità:

- garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente ;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento, sotto tutti i punti di vista;
- favorire l'autoaggiornamento;



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

- garantire la crescita professionale di tutto il personale docente ;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Nel nostro Istituto le attività di formazione e di aggiornamento del personale ATA hanno lo scopo di arricchire la loro professionalità in relazione all'approfondimento delle tematiche connesse con i cambiamenti determinati dall'attuazione dell'autonomia scolastica ed il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Il Piano Nazionale per la formazione sistematizza la formazione in servizio per lo sviluppo professionale di tutto il personale della scuola, come richiesto dalla legge 107, art. 1, commi 121-125.

L'istituto si pone i seguenti obiettivi:

- 1) garantire attività di formazione quale diritto per favorire la crescita professionale di tutto il personale della scuola;
- 2) formare e aggiornare il personale ATA su aree tematiche di interesse per una maggiore efficacia dell'azione formativa e tecnico-amministrativa;
- 3) fornire una specifica formazione sui temi della privacy e della sicurezza;
- 4) favorire l'autoaggiornamento per far emergere e valorizzare le diverse professionalità;
- 5) sviluppare e potenziare la padronanza degli strumenti informatici e le opportunità offerte dalle tecnologie alla didattica e alla gestione amministrativa della scuola;
- 6) migliorare la scuola per un servizio di qualità.

PRIVACY

Per la Privacy la normativa di riferimento è costituita dal DL 30.06.2003, n.196, dal Regolamento europeo 2016/679 e dal nuovo Regolamento della privacy, entrato in vigore il 25.05.2018. I dati personali, definiti come dati sensibili, sono trattati esclusivamente dal personale della scuola appositamente autorizzato. Possono essere comunicati a soggetti pubblici (ad esempio ASL, MIUR,



Comune, Organi di polizia e altre Pubbliche amministrazioni) secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge. Possono essere comunicati anche a soggetti terzi che forniscano servizi all'Istituto (per esempio società di assicurazione, ditte fornitrici di software gestionali come il registro elettronico, agenzie di viaggio) sempre in base al principio dell'indispensabilità.

LA SICUREZZA

Sono obiettivi imprescindibili per il nostro Istituto: · un'attenta e costante attività di monitoraggio delle situazioni di rischio degli edifici che permetta di ridurre le situazioni di rischio e favorisca la serena agibilità degli ambienti scolastici; · una progettazione e realizzazione di percorsi di informazione e di formazione volti a favorire sia l'acquisizione di una complessiva cultura della sicurezza sia l'assunzione di specifici comportamenti corretti in caso di emergenze fisiche; · una progettazione e realizzazione di percorsi di formazione specifica del nostro Istituto sia per docenti che per studenti. Considerate tali premesse, la sicurezza del personale e degli studenti, in particolar modo in una scuola professionale come la nostra, è una priorità strategica che richiede la massima attenzione di tutti gli operatori.

I REGOLAMENTI

Di seguito sono riportati i regolamenti adottati dall'Istituto, di cui si può prendere visione nel sito della scuola

•REGOLAMENTO D'ISTITUTO

• CARTA DEI SERVIZI

• REGOLAMENTO DEI DOCENTI
REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ESERCITAZIONI PRATICHE E L'UTILIZZO DEI LABORATORI DI ACCOGLIENZA TURISTICA-ENOGASTRONOMIA- SALA E VENDITA- PASTICCERIA E PANIFICAZIONE •

• REGOLAMENTO AULE SCIENTIFICHE
REGOLAMENTO DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE E DELLE USCITE DIDATTICHE

• REGOLAMENTO DELL'UTILIZZO DELLA BIBLIOTECA "ALDA MERINI

• REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO

• REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

• REGOLAMENTO DELL'UTILIZZO DEI LABORATORI DI INFORMATICA E LINGUISTICI